



**REPORT –
PREZZI MIMIT ITALIA: COME SI DISTRIBUISCONO
I VALORI DEI PREZZI & ALTRE STATISTICHE
CAMPIONE DEI PREZZI DAL 16 AL 22 GENNAIO 2025**

FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO - 9 FEBBRAIO 2025

SINTESI

Come al solito, anche recentemente è accaduto che l'aumento dei prezzi dei carburanti (determinato dal mercato internazionale del greggio e dei prodotti raffinati, nonché dal tasso di cambio euro/dollaro) sia stato trasferito nell'opinione pubblica, sulla base di un numero limitato di prezzi particolarmente elevati, in misura generalizzata e tale da indurre a ritenere che i picchi di prezzo corrispondessero *tout court* al prezzo reperibile sulla rete.

Il presente *report* – basato sull'analisi campionaria di una settimana (16-22.01.2025) su TUTTI i prezzi registrati dall'Osservatorio del Ministero e giornalmente pubblicati dal MIMIT – ha la finalità di confutare la disinformazione della “*generalizzazione del prezzo alto*”, fornendo nel contempo una informazione su come i prezzi si distribuiscono in valore nel contesto della rete.

Si cerca, pertanto, di rispondere ad una serie di domande e curiosità – di cui qualche esempio di seguito - in maniera analitica:

- quanti prezzi può trovare il consumatore sulla rete distributiva?
- quanti di questi prezzi sono diversi tra loro e quanti si replicano poche o tante volte nell'offerta della rete?
- quanti di questi prezzi sono particolarmente alti o particolarmente bassi e quanti si dispongono attorno a una specie di “*media*”?

QUANTI PREZZI PUÒ TROVARE IL CONSUMATORE SULLA RETE DISTRIBUTIVA?

Il numero dei prezzi registrati dal 16 al 22 gennaio 2025 è il seguente:

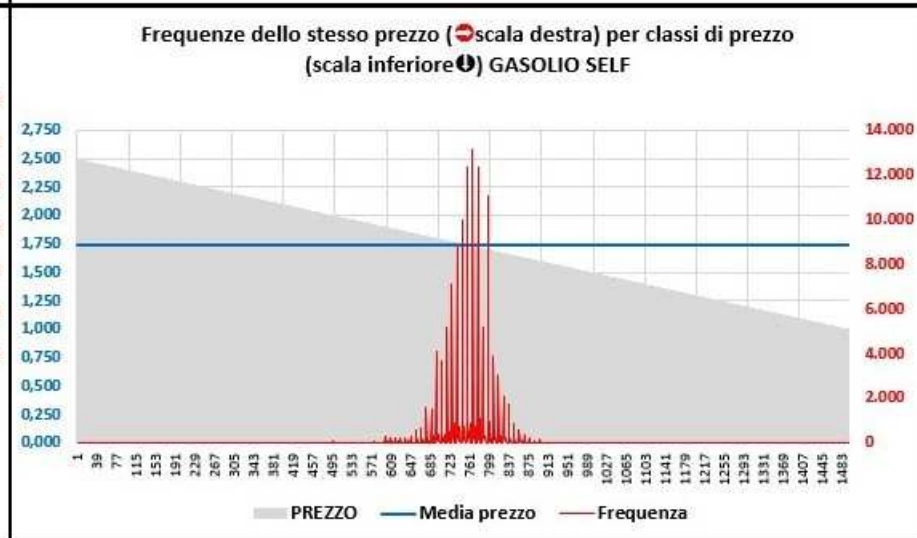
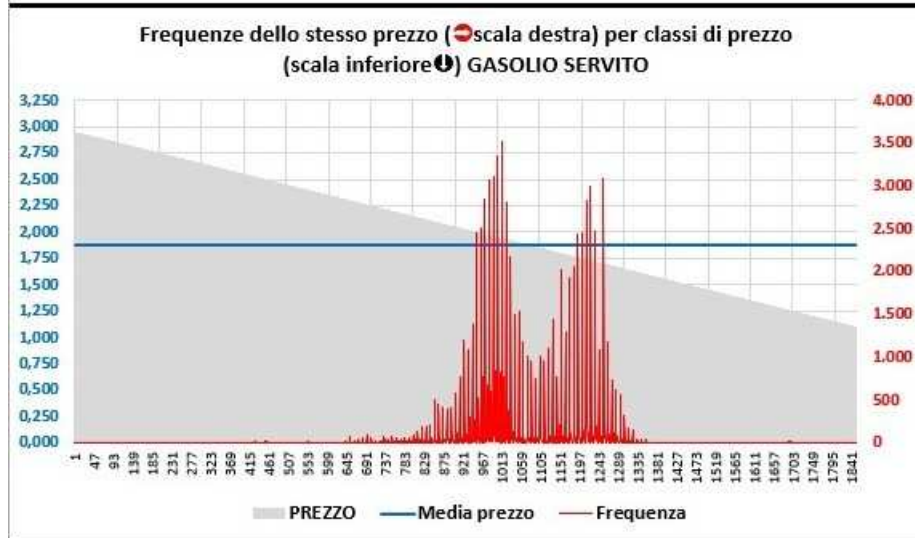
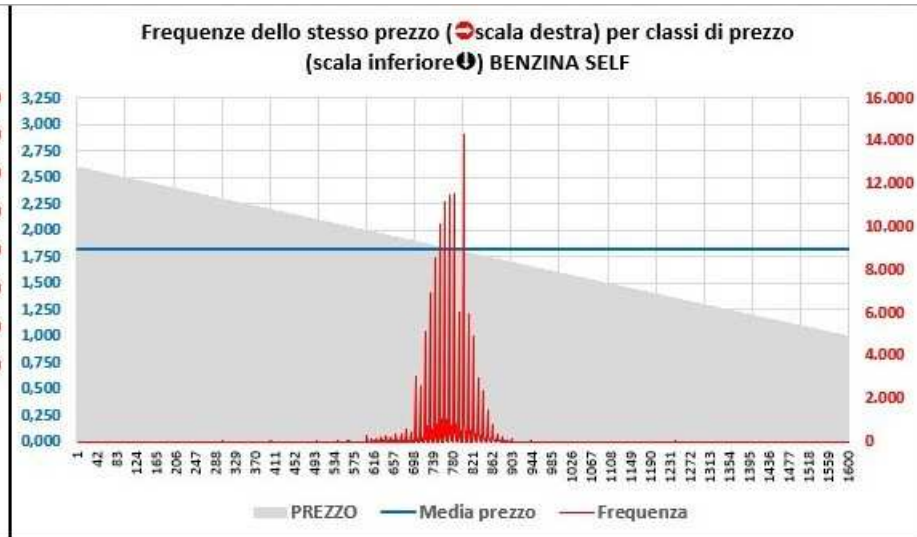
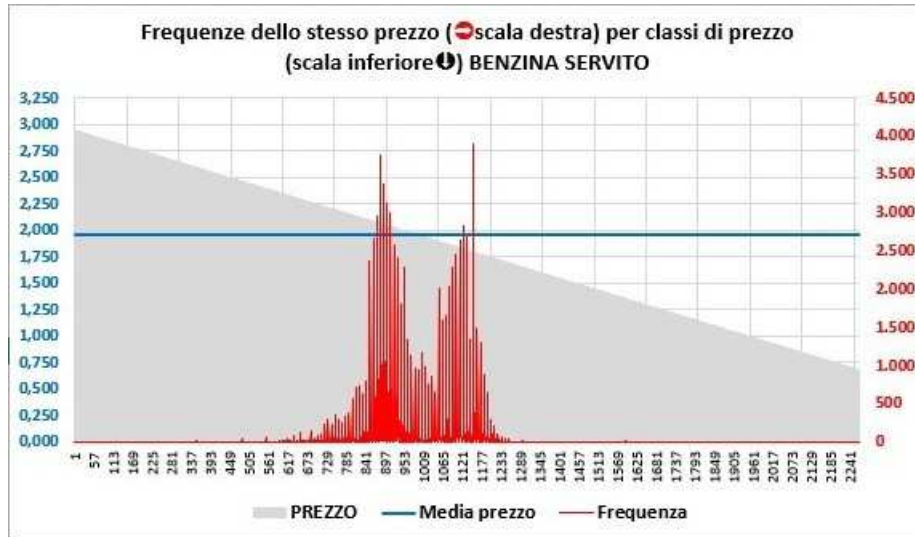
- benzina *servito* con n. 99.558 prezzi;
- benzina *self* con n. 140.768 prezzi;
- gasolio *servito* con n. 99.136 prezzi;
- gasolio *self* con n. 139.753 prezzi,

per un totale di n. 479.215 prezzi.

QUANTI DI QUESTI PREZZI SONO DIVERSI TRA LORO E QUANTI SI REPLICANO POCHE O TANTE VOLTE NELL'OFFERTA DELLA RETE?

Premesso che vi sono tanti prezzi quanti sono i punti vendita che li hanno comunicati all'Osservatorio, i prezzi sono dunque moltissimi, ma molti di meno sono i PREZZI DIVERSI TRA LORO, anche se ciascuno di essi può verificarsi una volta sola o replicarsi molte volte, anche fino a migliaia di volte in tutta la rete distributiva.

Se mettiamo in fila tutti i prezzi possibili, differenziandoli di un intervallo di 0,001 €/lt tra loro, tra il più alto ed il più basso registrato, si ottengono i seguenti Grafici a seconda del prodotto (abbiamo considerato BENZINA e GASOLIO) e della modalità di vendita (*SELF* o *SERVITO*), che evidenziano QUANTE VOLTE UNO STESSO PREZZO SI REPLICA:



I prezzi diversi tra loro nella modalità *servito* sono solo 610 su 99.558 (lo 0,61 % di tutti i prezzi) per la benzina e 620 su 99.136 (lo 0,63 %) per il gasolio, e nella modalità *self* sono ancora meno: solo 357 su 140.768 (lo 0,25 %) per la benzina e 383 su 139.753 (lo 0,27 %) per il gasolio.

Ma, come già annunciato, **ognuno di questi prezzi può comparire sulla rete o una volta sola (ma questi ultimi sono eccezioni rare: in media non più di 20 prezzi circa) o più volte: i picchi di frequenza (ossia i prezzi che si replicano il numero di volte più alto) arrivano quasi a 3.900 volte per il servito e fino a oltre 14.000 volte per il self.** O, se vogliamo dirla diversamente, **in servito c'è un prezzo diverso ogni 160-163 punti vendita, mentre in self c'è un prezzo diverso ogni 365-394 punti vendita** (i valori si riferiscono rispettivamente il primo al gasolio e il secondo alla benzina).

QUANTI DI QUESTI PREZZI SONO PARTICOLARMENTE ALTI O PARTICOLARMENTE BASSI E QUANTI SI DISPONGONO ATTORNO A UNA SPECIE DI “MEDIA”?

Dipende da quale “*soglia*” si adotta!

Gli allarmi mediatici scattano quando si parla di soglie “*sensibili*” in valore: “*più di due euro al litro*”, ad esempio.

Nel *report* invece si sono considerati non i valori assoluti, bensì gli scostamenti in alto o in basso rispetto alla media dei prezzi.

Il numero dei prezzi che si discosta di oltre 0,250 €/lt sopra la media si pone tra lo 0,22 e lo 0,25 % di tutti i prezzi per il *self* e tra il 2,01 ed il 2,10 % per il *servito*. Tale dato sale tra lo 0,62 e lo 0,84 % per il *self* e tra l'8,31 e l'8,95 % per il *servito* se la soglia viene abbassata ai prezzi che si scostano oltre 0,150 €/lt sopra la media.

Corrispettivamente, il numero dei prezzi che si discosta di oltre 0,250 €/lt sotto la media si pone tra lo 0,05 e lo 0,06 % di tutti i prezzi per il *self* e tra lo 0,26 e lo 0,27 % per il *servito*. Tale dato sale tra allo 0,13 % per il *self* e tra il 14,64 e il 14,70 % per il *servito* se la soglia viene abbassata ai prezzi che si scostano oltre 0,150 €/lt sotto la media.

Paradossalmente, nel *servito* la quota percentuale dei prezzi “*bassi*” rispetto a quelli “*alti*” (secondo le soglie stabilite nel report) è più alta dal 61 al 76 %!

Se si vuole parlare di “*medie*”, invece, si calcola che la quota dei prezzi rispetto alla media si evidenzia come segue:

- benzina *servito*: prezzi sopra media 54,19 %, prezzi eguali alla media 0,04 %, prezzi sotto la media 45,77 %
- benzina *self*: prezzi sopra media 51,94 %, prezzi eguali alla media 0,27 %, prezzi sotto la media 47,79 %
- gasolio *servito*: prezzi sopra media 54,36 %, prezzi eguali alla media 0,05 %, prezzi sotto la media 45,59 %
- gasolio *self*: prezzi sopra media 49,12 %, prezzi eguali alla media 0,23 %, prezzi sotto la media 50,65 %.

Ma va precisato che i termini “*sopra*” o “*sotto*” media, significano che anche solo 0,001 €/lt di differenza sul valore della media comportano che il prezzo viene collocato nell'una o nell'altra classificazione!

Ciò che invece appare significativo è quanto accade rispetto a quello che possiamo definire “*addensamento delle frequenze*”, ossia il numero dei prezzi (replicati decine, centinaia e migliaia di volte) attorno alla media del prezzo:

- i prezzi in *servito* tendono ad addensarsi attorno a due picchi che si pongono attorno a valori sopra la media per un picco e sotto la media per il secondo picco, mentre in *self* tendono ad addensarsi attorno ad un picco prossimo alla media, come di seguito espresso in dettaglio
- per la benzina in *servito*, i limiti dell'addensamento del primo picco sono, sia in inizio che fine, relativi a prezzi che si collocano SOPRA LA MEDIA (tra 2,149 e 1,969 €/lt) in valore dei prezzi (pari a 1,965 €/lt), con un picco a 2,069 e 3.753 frequenze (prezzi uguali), mentre i limiti dell'addensamento del secondo picco si pongono SOTTO LA MEDIA (tra 1,959 e 1,759 €/lt) in valore dei prezzi (pari a 1,965 €/lt), con un picco a 1,799 e 3.895 frequenze; attorno ai due picchi si addensa un numero di prezzi pari a 92.862, ossia il 93,27 % del totale di 99.558 prezzi complessivi
- per il gasolio in *servito*, i limiti dell'addensamento del primo picco sono, sia in inizio che fine, relativi a prezzi che si collocano quasi tutti SOPRA MEDIA (tra 2,089 e 1,869 €/lt) in valore dei prezzi (pari a 1,875 €/lt), con un picco a 1,939 e 3.512 frequenze (prezzi uguali), mentre i limiti dell'addensamento del secondo picco si pongono SOTTO LA MEDIA (tra 1,839 e 1,659 €/lt) in valore dei prezzi (pari a 1,875 €/lt), con un picco a 1,799 e 3.895 frequenze; attorno ai due picchi si addensa un numero di prezzi pari a 99.086, ossia il 99,95 % del totale di 99.136 prezzi complessivi
- per la benzina in *self*, i limiti dell'addensamento dell'unico picco sono, sia in inizio che fine, relativi a prezzi che si collocano A CAVALLO DELLA MEDIA (tra 1,899 e 1,799 €/lt) in valore dei prezzi (pari a 1,828 €/lt); attorno al picco si addensa un numero di prezzi pari a 134.110, ossia il 95,27 % del totale di 140.768 prezzi complessivi
- per il gasolio in *self*, i limiti dell'addensamento dell'unico picco sono, sia in inizio che fine, relativi a prezzi che si collocano A CAVALLO DELLA MEDIA (tra 1,809 e 1,659 €/lt, ma con prevalenza netta SOTTO LA MEDIA) in valore dei prezzi (pari a 1,738 €/lt); attorno al picco si addensa un numero di prezzi pari a 128.780, ossia il 92,15 % del totale di 139.753 prezzi complessivi.

L'analisi dei prezzi (che, anche se limitata ad un campione di sette giorni, riproduce gli stessi fenomeni osservati in *report* precedenti che sono stati sviluppati in periodi di contenzioso relativi all'applicazione dell'obbligo del famoso "cartello del prezzo medio"), sviluppata sia con la metodologia relativa alle frequenze dei prezzi che con quella dei *cluster* di prezzi e confermata dalle altre statistiche incluse nel presente *report*, dimostra che la distribuzione dei prezzi nella rete è piuttosto complessa, ma anche riconducibile a dinamiche chiare, e tutt'altro che assimilabili alle consuete polemiche che identificano il *benchmark* dei prezzi con le rarissime eccezioni, polemiche che ingenerano solo infondati allarmi e generalizzata disinformazione.

A. METODOLOGIA E FONTI

Si è scelto di operare su un **“campione” di prezzi di consistenza settimanale, nell’intervallo di sette giorni dal 16 al 22 gennaio 2025, che costituisce una unica matrice di dati**, con lo scopo di valutarli nel loro insieme complessivo dal quale **estrarre le statistiche** di interesse per il presente *report*.

I prezzi sono tratti dal **file giornaliero del MIMIT reperibile sul web all’indirizzo www.mimit.gov.it Mercato carburanti, Open data – prezzi carburanti, Prezzo alle 8 di mattina**, e si tratta dei **singoli prezzi comunicati all’Osservatorio del ministero da tutti i singoli punti vendita**.

I prezzi sono **relativi ai prodotti benzina e gasolio ordinari e distinti tra le modalità servito e self (nel file “Prezzo alle 8 di mattina” con la definizione “descCarburante: benzina” o “gasolio”, e con codice “0” se relativo alla modalità servito e “1” se alla modalità self)**.

Le matrici dei **dati dei prezzi dal 16 al 22 gennaio 2025** sono così suddivise ed hanno le seguenti consistenze:

- ➔ **benzina servito con n. 99.558 prezzi;**
 - ➔ **benzina self con n. 140.768 prezzi;**
 - ➔ **gasolio servito con n. 99.136 prezzi;**
 - ➔ **gasolio self con n. 139.753 prezzi,**
- per un totale di n. 479.215 prezzi.**

Si osserva quanto segue:

- ➔ il numero dei prezzi in modalità *servito* (99.558 per la benzina + 99.136 per il gasolio = 198.694) è inferiore di circa il 29,17 % rispetto al numero dei prezzi in modalità *self* (140.768 per la benzina + 139.753 per il gasolio = 280.521), che testimonia della diffusione degli impianti in mono-modalità di rifornimento, interamente automatizzati e remotizzati;
- ➔ il numero dei prezzi in ambedue le modalità di rifornimento per il gasolio (238.889) è minore, ma quasi eguale ormai a quello della benzina (240.326), con uno scarto non più ampio dello 0,60 %.

Dalle quattro matrici dei prezzi sopra descritte sono state estratte alcune **significative statistiche** sviluppate nel presente *report*:

- ➔ **la distribuzione dei prezzi tra il più elevato ed il minimo e la distribuzione delle frequenze** (quante volte si registra lo stesso singolo prezzo);
- ➔ **il numero dei prezzi diversi tra essi** (che è molto più ridotto di quanti sono *“tutti”* i prezzi registrati);
- ➔ **il numero dei prezzi più elevati di alcune soglie “sensibili”** (ad esempio: >2,500 e >2,000 €/lt, o maggiori di un delta di 0,150 €/lt sulla media) **oppure inferiori ad altre soglie “di sostenibilità”** [ad esempio: prezzi inferiori alle imposte + costo del prodotto raffinato (Platt[®])] **o alle soglie di “attendibilità”** (ad esempio: prezzi con un margine industriale lordo <0,050 €/lt o addirittura negativo).

B. DISTRIBUZIONE DEI PREZZI E FREQUENZE DI PREZZI

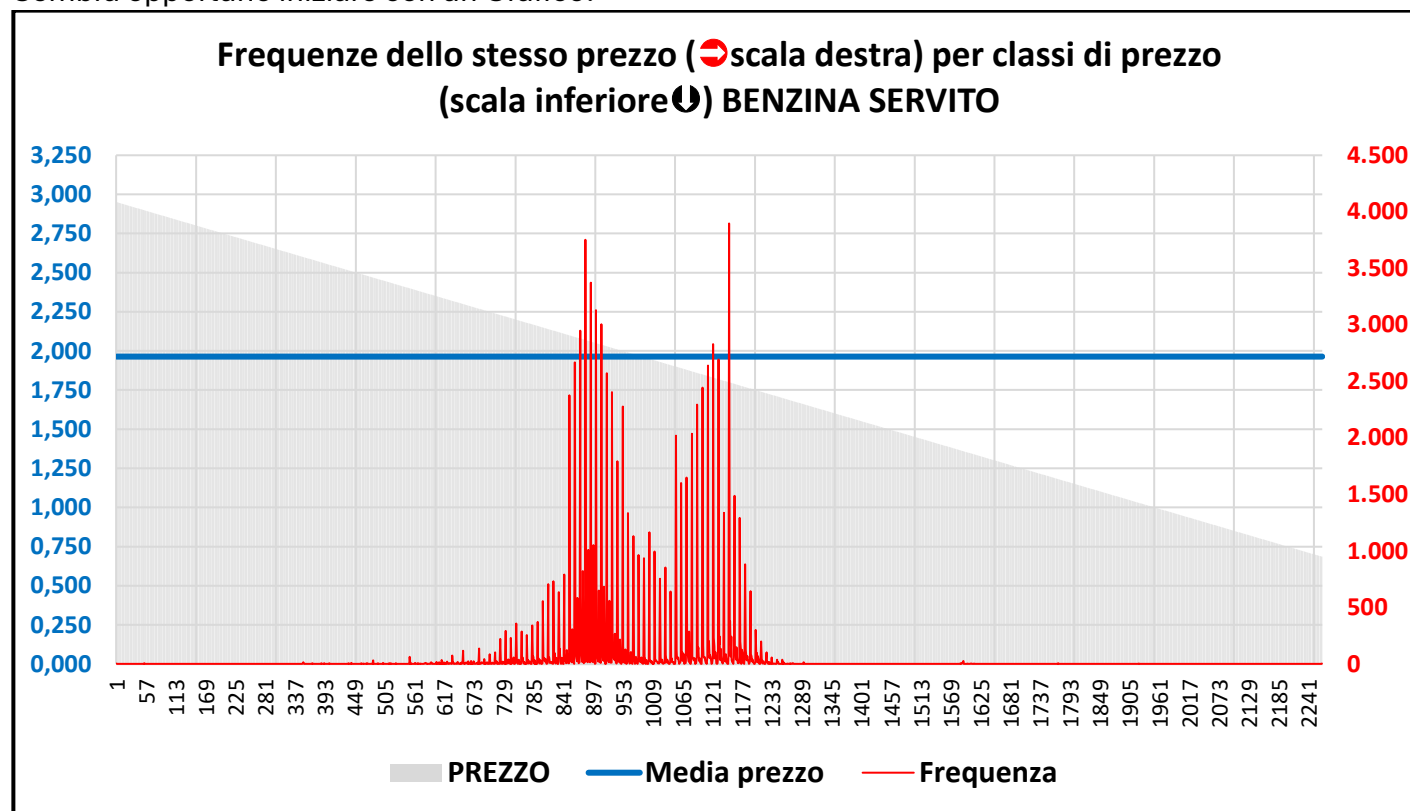
Per sviluppare questa parte del *report* si è operato metodologicamente come di seguito descritto:

- ogni singola **matrice di prezzi (benzina servito, benzina self, gasolio servito e gasolio self)** è costituita da decine di migliaia di prezzi incolonnati giorno per giorno nel campione che va dal 16 al 22 gennaio 2025; moltissimi prezzi si ripetono centinaia o migliaia di volte perché centinaia o migliaia di punti vendita presentano lo stesso prezzo;
- **la matrice, pertanto, viene organizzata in ordine decrescente dal prezzo massimo a quello minimo registrati nel file del MIMIT;**
- dopo questo primo *step* di ordinamento si procede a **computare quello che si può definire un “nastro dei prezzi”, organizzato per intervalli al terzo decimale** (ossia come sono indicati i prezzi comunicati all'Osservatorio e registrati nel database del Ministero), **partendo dal più alto e sottraendo progressivamente 0,001 €/lt dal prezzo precedente per ottenere il successivo e arrivare, infine, al più basso;**
- tale “nastro dei prezzi” contiene, quindi, tanti prezzi quanto è l'intervallo, misurato in millesimi di euro/lt, tra il più alto ed il più basso prezzo e, naturalmente, sia il più alto che il più basso; **nel “nastro” vi sono sia prezzi “teorici” che prezzi “reali”;**
- più semplicemente, **i prezzi “teorici” sono quelli che sono bensì compresi nel nastro che va dal massimo prezzo al minimo, ma non hanno necessariamente corrispondenza con un prezzo effettivamente registrato** (e, pertanto, praticato nei punti vendita e comunicato), **mentre i prezzi “reali” sono compresi nel nastro e sono effettivamente registrati in quanto effettivamente praticati e comunicati;**
- per capire quanti prezzi sono “reali” o solo “teorici” (e altre statistiche ancora) si procede al secondo *step*, ossia **determinare la “frequenza” di ogni singolo prezzo (e così, infatti, si chiama il tipo di funzione: FREQUENZA TRA DUE MATRICI DI DATI, di cui la prima è DATI, ossia tutto l'elenco dei prezzi registrati nel file MIMIT e la seconda è quella delle CATEGORIE, che in questo caso è costituita dal nastro dei prezzi creato come sopra descritto):** ossia, **quante volte lo stesso prezzo si ripete o, anche, non si ripete (ossia compare una sola volta, la sua frequenza è pari a 1) o, ancora, non ha alcun riscontro tra i prezzi “reali” (ossia la sua frequenza è pari allo zero).**

Più sotto si procede a descrivere (con tavole e grafici) le statistiche della distribuzione e delle frequenze dei prezzi per ciascuna delle quattro matrici di prezzi in apertura indicate.

DISTRIBUZIONE DEI PREZZI E FREQUENZE DI PREZZI – BENZINA - SERVITO

Sembra opportuno iniziare con un Grafico:



NOTA:

1. sulla sinistra appare una scala discendente che esprime in [azzurro](#) il prezzo in €/lt da 3,250 a 0,000, all'interno del Grafico l'area [grigia](#) descrive da sinistra a destra la progressione dei prezzi dal massimo al minimo presente nella matrice DATI (ossia nel file MIMIT);
2. la linea retta [azzurra](#) esprime la media del prezzo in €/lt calcolata sulla matrice DATI;
3. in basso compare una fila di numeri progressivi: si tratta della matrice CATEGORIE (ossia il "nastro dei prezzi");
4. sulla destra appare una scala discendente che esprime in [rosso](#) quante volte un prezzo si ripete, non si ripete o non c'è proprio: si tratta della scala FREQUENZA e sul grafico le FREQUENZE sono rappresentate dalle linee verticali [rosse](#).

Come si può nettamente osservare, **le linee rosse delle frequenze tendono ad “addensarsi” attorno a due picchi di frequenza dei prezzi**, circostanza che invece non si verificherà per la statistica del prezzo in modalità *self* per ambedue i prodotti.

Matrice dati (numero prezzi MIMIT)	99.558
Prezzo massimo	2,950
Prezzo medio	1,965
Prezzo minimo	0,685
Matrice CATEGORIE (numero dei prezzi del nastro dal massimo al minimo)	2.266
Prezzi reali diversi (matrice CATEGORIE) a singola o multipla frequenza	610
Media punti vendita per prezzo reale diverso (FREQUENZA MEDIA)	163,21
% Prezzi reali diversi su n. prezzi del nastro	26,92%
% Prezzi reali diversi su n. prezzi totali	0,61%

- i prezzi della matrice DATI (ossia il file MIMIT) vanno da un massimo di 2,950 ad un minimo di 0,685 €/lt, con una media di 1,965;
- il nastro prezzi (matrice CATEGORIE) è composto da 2.266 prezzi (dal massimo al minimo con intervalli di 0,001 €/lt);
- i prezzi “*reali*” (ossia presenti, ripetuti o no, nel nastro prezzi e nel file MIMIT) sono solo 610 (ossia il 26,92 % del nastro prezzi e lo 0,61 % della intera matrice DATI (ossia del file MIMIT);
- ogni singolo prezzo “*reale*” diverso, pertanto, associa 163,21 prezzi del file MIMIT (o anche: la FREQUENZA media è pari a 163,21).

Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >3.000	5
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >2.000 ≤3.000	13
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >1.000 ≤2.000	11
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >500 ≤1.000	19
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >250 ≤500	13
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >100 ≤250	43
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >1 ≤100	471
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza =1	35
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) a singola o multipla frequenza	610
Prezzi teorici (matrice CATEGORIE) a frequenza =0	1.656
Totale prezzi del nastro (matrice CATEGORIE)	2.266

ALLOCAZIONE FREQUENZE RISPETTO ALLA MEDIA	N.ro	%
Frequenze di prezzo > media	53.947	54,19%
Frequenze di prezzo = media	36	0,04%
Frequenze di prezzo < media	45.575	45,78%
Totale	99.558	100,00%

Come si osserva, **solo lo 0,04 % delle frequenze** (ossia i prezzi caricati sul file MIMIT) **corrisponde al prezzo medio, mentre il 54,19 % si pone al di sopra del prezzo medio e il 45,78 % si pone al di sotto.**

STATISTICA DELLE CLASSI DI FREQUENZA ELEVATE	
Prezzi reali (matrice DATI) con frequenza > 250	82.289
<i>% dei prezzi reali con frequenza > 250 sul totale</i>	<i>82,65%</i>
Prezzi reali (matrice DATI) con frequenza > 500	70.542
<i>% dei prezzi reali con frequenza > 500 sul totale</i>	<i>70,86%</i>

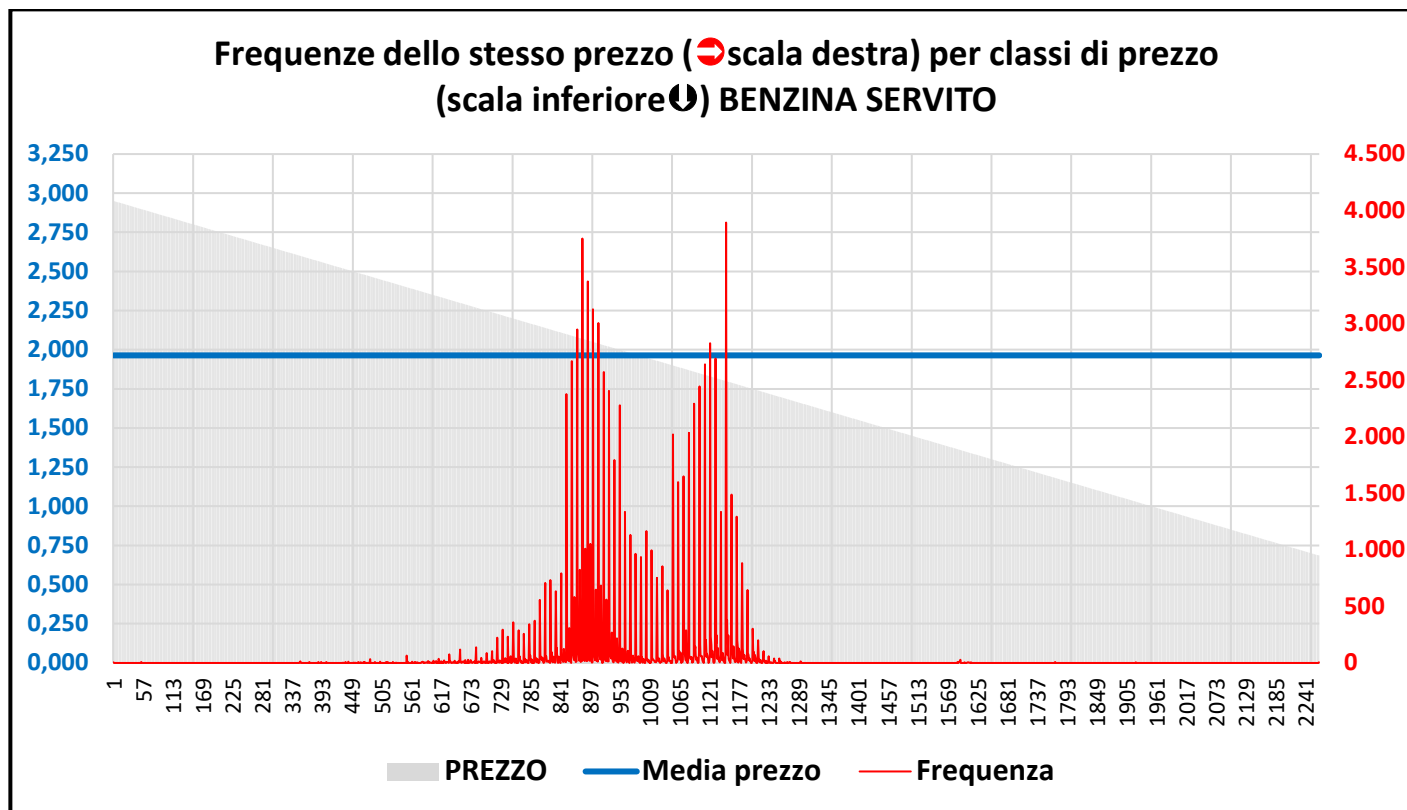
Le classi di frequenza elevate (prezzi che si ripetono più di 250 volte e più di 500 volte) assommano altissime quote percentuali dei prezzi totali: rispettivamente quasi **83 %** e quasi il **71 %**.

10

La tendenza all'**ADDENSAMENTO** delle frequenze attorno a **DUE** picchi è analizzata nel seguente prospetto:

DISTRIBUZIONE FREQUENZE (DA SINISTRA A DESTRA DEL GRAFICO)	Frequenze	%
Numero frequenze di prezzi superiori all'addensamento del primo picco	4.762	4,78%
Numero frequenze di prezzi nell'addensamento del primo picco	49.054	49,27%
Numero di frequenze di prezzi infrapicco	249	0,25%
Numero di frequenze di prezzi nell'addensamento del secondo picco	43.808	44,00%
Numero frequenze di prezzi inferiori all'addensamento del secondo picco	1.685	1,69%
TOTALE FREQUENZE	99.558	100,00%

Si riproduce nuovamente il Grafico per una immediata correlazione con la Tavola successiva:



LIMITI E PICCHI DEGLI ADDENSAMENTI DI FREQUENZE	Posizione sul nastro	Prezzo €/lt	Frequenza
Inizio addensamento al primo picco	802°	2,149	557
Primo picco massimo	882°	2,069	3.753
Fine addensamento al primo picco	982°	1,969	964
MEDIA DEL PREZZO	986°	1,965	36
Inizio addensamento al secondo picco	992°	1,959	935
Secondo picco massimo	1.152°	1,799	3.895
Fine addensamento al secondo picco	1.192°	1,759	644

Come da Tavola, i limiti dell'addensamento del primo picco (a sinistra nel grafico) sono, sia in inizio che fine, relativi a prezzi che si collocano **SOPRA LA MEDIA** (tra 2,149 e 1,969 €/lt) in valore dei prezzi (pari a 1,965 €/lt), con un picco a 2,069 e 3.753 frequenze (prezzi

uguali), mentre i limiti dell'addensamento del secondo picco (al centro del grafico) si pongono **SOTTO LA MEDIA** (tra 1,959 e 1,759 €/lt) in valore dei prezzi (pari a 1,965 €/lt), con un picco a 1,799 e 3.895 frequenze.

I prezzi dell'addensamento del primo picco si dispongono lungo un intervallo di prezzo di 0,180 €/lt, quelli dell'addensamento del secondo picco lungo un intervallo di 0,200 €/lt; su un intervallo di prezzo di 0,380 €/lt, pertanto si addensa un numero di prezzi pari a 92.862, ossia il 93,27 % del totale di 99.558 prezzi complessivi della matrice DATI (e del file MIMIT).

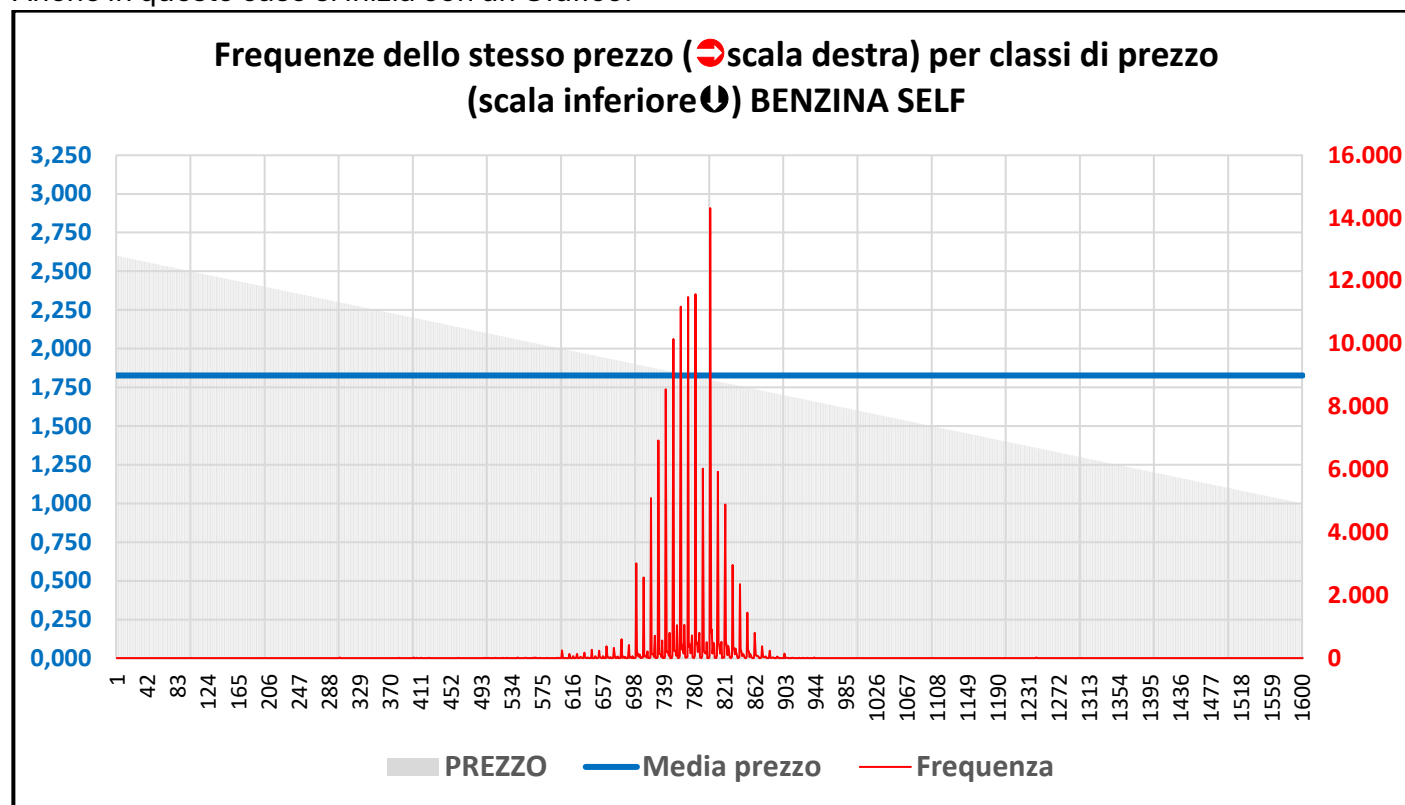
La differenza di prezzo tra il primo picco (2,069 €/lt) e il secondo (1,799 €/lt) è pari a 0,270 €/lt.

→ Circa la metà di questo ultimo divario è plausibilmente attribuibile al delta prezzo che caratterizza il *servito* della rete di marchio petrolifero rispetto al *servito* della rete *no-logo* e degli indipendenti, che nel periodo 16-22.01.2025 è computato mediamente in circa 0,133 €/lt, per la parte rimanente sono le variabili territoriali dei prezzi (ed il loro peso in termini di quote della rete nazionale), le variabili dei circuiti di rete (rete autostradale, ad esempio, per il livello dei prezzi del segmento) ad influire sull'esito finale.

Ciò che comunque si riscontra è una polarizzazione duplice dei prezzi, che tendono ad addensarsi in relazione ai diversi asset della rete e della estrema variabilità del livello del prezzo di acquisto e di vendita del prodotto nel dettaglio della rete medesima. ←

DISTRIBUZIONE DEI PREZZI E FREQUENZE DI PREZZI – BENZINA - SELF

Anche in questo caso si inizia con un Grafico:



NOTA:

5. sulla sinistra appare una scala discendente che esprime in **azzurro** il prezzo in €/lt da 3,250 a 0,000, all'interno del Grafico l'area **grigia** descrive da sinistra a destra la progressione dei prezzi dal massimo al minimo presente nella matrice DATI (ossia nel file MIMIT);
6. la linea retta **azzurra** esprime la media del prezzo in €/lt calcolata sulla matrice DATI;
7. in basso compare una fila di numeri progressivi: si tratta della matrice CATEGORIE (ossia il "nastro dei prezzi");
8. sulla destra appare una scala discendente che esprime in **rosso** quante volte un prezzo si ripete, non si ripete o non c'è proprio: si tratta della scala FREQUENZA e sul grafico le FREQUENZE sono rappresentate dalle linee verticali **rosse**.

Come si può nettamente osservare, **le linee rosse delle frequenze tendono ad "addensarsi" attorno ad un unico picco di frequenza dei prezzi**, circostanza che invece non si è verificata per la statistica del prezzo in modalità *servito* per ambedue i prodotti.

Matrice dati (numero prezzi MIMIT)	140.768
Prezzo massimo	2,600
Prezzo medio	1,828
Prezzo minimo	1,000
Matrice CATEGORIE (numero dei prezzi del nastro dal massimo al minimo)	1.601
Prezzi reali diversi (matrice CATEGORIE) a singola o multipla frequenza	357
Media punti vendita per prezzo reale diverso (FREQUENZA MEDIA)	394,31
% Prezzi reali diversi su n. prezzi del nastro	22,30%
% Prezzi reali diversi su n. prezzi totali	0,25%

- i prezzi della matrice DATI (ossia il file MIMIT) vanno da un massimo di 2,600 ad un minimo di 1,000 €/lt, con una media di 1,828;
- il nastro prezzi (matrice CATEGORIE) è composto da 1.601 prezzi (dal massimo al minimo con intervalli di 0,001 €/lt);
- i prezzi “*reali*” (ossia presenti, ripetuti o no, nel nastro prezzi e nel file MIMIT) sono solo 357 (ossia il 22,30 % del nastro prezzi e lo 0,25 % della intera matrice DATI (ossia del file MIMIT);
- ogni singolo prezzo “*reale*” diverso, pertanto, associa 394,31 prezzi del file MIMIT (o anche: la FREQUENZA media è pari a 394,31).

Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >10.000	5
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >5.000 ≤10.000	5
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >2.500 ≤5.000	4
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >1.000 ≤2.500	4
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >500 ≤1.000	13
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >250 ≤500	26
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >100 ≤250	41
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >1 ≤100	255
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza =1	4
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) a singola o multipla frequenza	357
Prezzi teorici (matrice CATEGORIE) a frequenza =0	1.244
Totale prezzi del nastro (matrice CATEGORIE)	1.601

ALLOCAZIONE FREQUENZE RISPETTO ALLA MEDIA	N.ro	%
Frequenze di prezzo > media	73.118	51,94%
Frequenze di prezzo = media	376	0,27%
Frequenze di prezzo < media	67.274	47,79%
Totale	140.768	100,00%

Come si osserva, **solo lo 0,27 % delle frequenze (ossia i prezzi caricati sul file MIMIT) corrisponde al prezzo medio, mentre il 51,94 % si pone al di sopra del prezzo medio e il 47,79 % si pone al di sotto.**

STATISTICA DELLE CLASSI DI FREQUENZA ELEVATE	
Prezzi reali (matrice DATI) con frequenza > 250	128.887
<i>% dei prezzi reali con frequenza > 250 sul totale</i>	<i>91,56%</i>
Prezzi reali (matrice DATI) con frequenza > 500	119.483
<i>% dei prezzi reali con frequenza > 500 sul totale</i>	<i>84,88%</i>

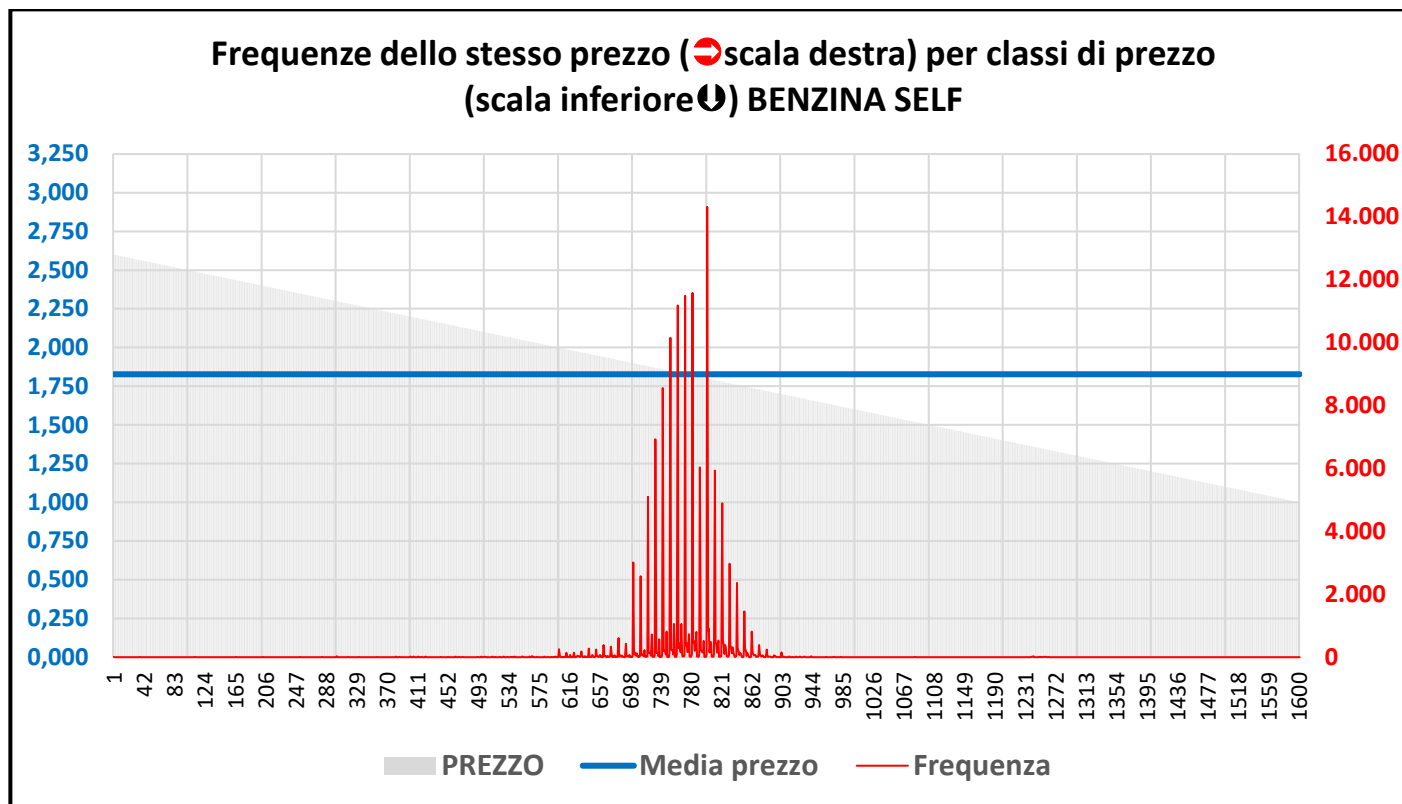
Le classi di frequenza elevate (prezzi che si ripetono più di 250 volte e più di 500 volte) assommano altissime quote percentuali dei prezzi totali: rispettivamente quasi il 92 % e quasi l'85 %.

15

La tendenza all'**ADDENSAMENTO** delle frequenze attorno a **UN SOLO** picco è analizzata nel seguente prospetto:

DISTRIBUZIONE FREQUENZE (DA SINISTRA A DESTRA DEL GRAFICO)	Frequenze	%
Numero frequenze di prezzi superiori all'addensamento del picco	4.744	3,37%
Numero frequenze di prezzi nell'addensamento del picco	134.110	95,27%
Numero frequenze di prezzi inferiori all'addensamento del picco	1.914	1,36%
TOTALE FREQUENZE	140.768	100,00%

Si riproduce nuovamente il Grafico per una immediata correlazione con la Tavola successiva:



LIMITI E PICCHI DELL'ADDENSAMENTO DI FREQUENZE	Posizione sul nastro	Prezzo €/lt	Frequenza
Inizio addensamento al picco	702°	1,899	3.014
MEDIA DEL PREZZO	773°	1,828	376
Picco massimo	802°	1,799	14.317
Fine addensamento al picco	862°	1,739	809

Come da tavola, i limiti dell'addensamento del picco (al centro nel grafico) sono, sia in inizio che fine, relativi a prezzi che si collocano **A CAVALLO DELLA MEDIA** (tra 1,899 e 1,799 €/lt) in valore dei prezzi (pari a 1,828 €/lt), con un picco a 1,799 e 14.317 frequenze (prezzi uguali), pari al 10,04 % di TUTTI i prezzi, un valore che si colloca **SOTTO LA MEDIA** con un delta di 0,029 €/lt IN MENO della medesima.

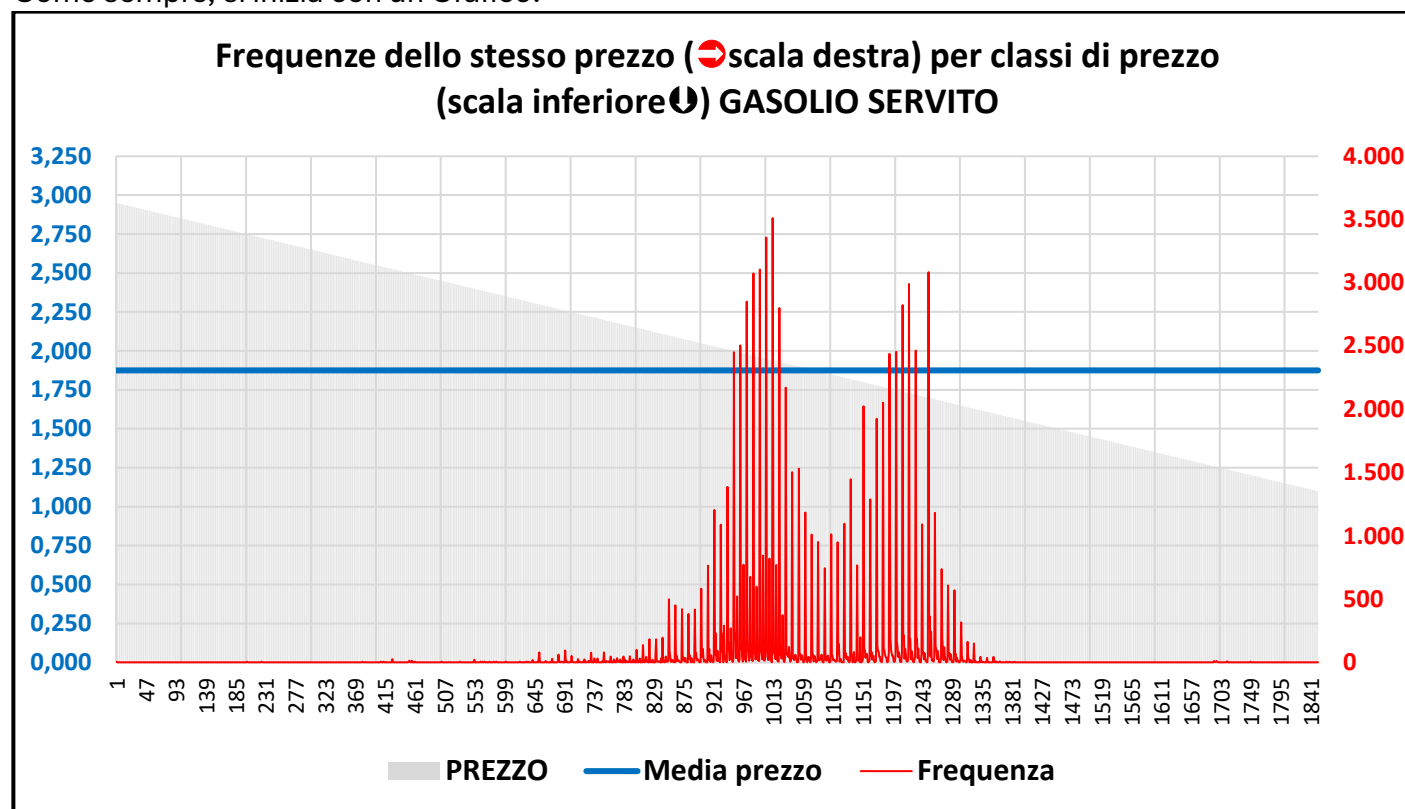
I prezzi dell'addensamento del picco si dispongono lungo un intervallo di prezzo di 0,160 €/lt (tra 1,899 e 1,799 €/lt), nel quale, come già osservato, si colloca il 95,27 % di TUTTI i prezzi.

➔ Il fattore determinante per comprendere la specifica distribuzione dei prezzi della benzina in modalità *self* è più che sensatamente attribuibile al delta prezzo che caratterizza il *self* della rete di marchio petrolifero rispetto al *self* della rete *no-logo* e degli altri indipendenti, che nel periodo 16-22.01.2025 è computato mediamente in circa 0,027 €/lt (con la rete petrolifera che ha un prezzo più elevato di circa 0,009 €/lt e quella *no-logo* un prezzo più contenuto di 0,018 €/lt rispetto al prezzo medio), valore inferiore di più di quattro volte al delta prezzo riscontrato nella modalità *servito*.

Ciò che comunque si riscontra è una polarizzazione dei prezzi, che tendono ad addensarsi anche tra diversi *asset* della rete attorno ad un prezzo che corrisponde all'elevato livello di concorrenza per questa modalità di servizio che ormai riguarda tra il 80 e il 85 % dei rifornimenti. ←

DISTRIBUZIONE DEI PREZZI E FREQUENZE DI PREZZI – GASOLIO - SERVITO

Come sempre, si inizia con un Grafico:



NOTA:

- sulla sinistra appare una scala discendente che esprime in **azzurro** il prezzo in €/lt da 3,250 a 0,000, all'interno del Grafico l'area **grigia** descrive da sinistra a destra la progressione dei prezzi dal massimo al minimo presente nella matrice DATI (ossia nel file MIMIT);
- la linea retta **azzurra** esprime la media del prezzo in €/lt calcolata sulla matrice DATI;
- in basso compare una fila di numeri progressivi: si tratta della matrice CATEGORIE (ossia il "nastro dei prezzi");
- sulla destra appare una scala discendente che esprime in **rosso** quante volte un prezzo si ripete, non si ripete o non c'è proprio: si tratta della scala FREQUENZA e sul grafico le FREQUENZE sono rappresentate dalle linee verticali **rosse**.

Come si può nettamente osservare, **le linee rosse delle frequenze tendono ad “addensarsi” attorno a un solo picco di frequenza dei prezzi**, circostanza che invece non si verifica per la statistica del prezzo in modalità *self* per ambedue i prodotti.

Matrice dati (numero prezzi MIMIT)	99.136
Prezzo massimo	2,950
Prezzo medio	1,875
Prezzo minimo	1,099
Matrice CATEGORIE (numero dei prezzi del nastro dal massimo al minimo)	1.852
Prezzi reali diversi (matrice CATEGORIE) a singola o multipla frequenza	620
Media punti vendita per prezzo reale diverso (FREQUENZA MEDIA)	159,90
% Prezzi reali diversi su n. prezzi del nastro	33,48%
% Prezzi reali diversi su n. prezzi totali	0,63%

- i prezzi della matrice DATI (ossia il file MIMIT) vanno da un massimo di 2,950 ad un minimo di 1,099 €/lt, con una media di 1,875;
- il nastro prezzi (matrice CATEGORIE) è composto da 1.852 prezzi (dal massimo al minimo con intervalli di 0,001 €/lt);
- i prezzi “*reali*” (ossia presenti, ripetuti o no, nel nastro prezzi e nel file MIMIT) sono solo 620 (ossia il 33,48 % del nastro prezzi e lo 0,63 % della intera matrice DATI (ossia del file MIMIT);
- ogni singolo prezzo “*reale*” diverso, pertanto, associa 159,90 prezzi del file MIMIT (o anche: la FREQUENZA media è pari a 159,90).

Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >3.000	5
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >2.000 ≤3.000	12
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >1.000 ≤2.000	9
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >500 ≤1.000	21
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >250 ≤500	11
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >100 ≤250	43
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >1 ≤100	494
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza =1	25
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) a singola o multipla frequenza	620
Prezzi teorici (matrice CATEGORIE) a frequenza =0	1.232
Totale prezzi del nastro (matrice CATEGORIE)	1.852

ALLOCAZIONE FREQUENZE RISPETTO ALLA MEDIA	N.ro	%
Frequenze di prezzo > media	53.892	54,36%
Frequenze di prezzo = media	50	0,05%
Frequenze di prezzo < media	45.194	45,59%
Totale	99.136	100,00%

Come si osserva, **solo lo 0,05 % delle frequenze (ossia i prezzi caricati sul file MIMIT) corrisponde al prezzo medio, mentre il 54,36 % si pone al di sopra del prezzo medio e il 45,59 % si pone al di sotto.**

STATISTICA DELLE CLASSI DI FREQUENZA ELEVATE	
Prezzi reali (matrice DATI) con frequenza > 250	79.879
<i>% dei prezzi reali con frequenza > 250 sul totale</i>	<i>83,01%</i>
Prezzi reali (matrice DATI) con frequenza > 500	75.792
<i>% dei prezzi reali con frequenza > 500 sul totale</i>	<i>71,16%</i>

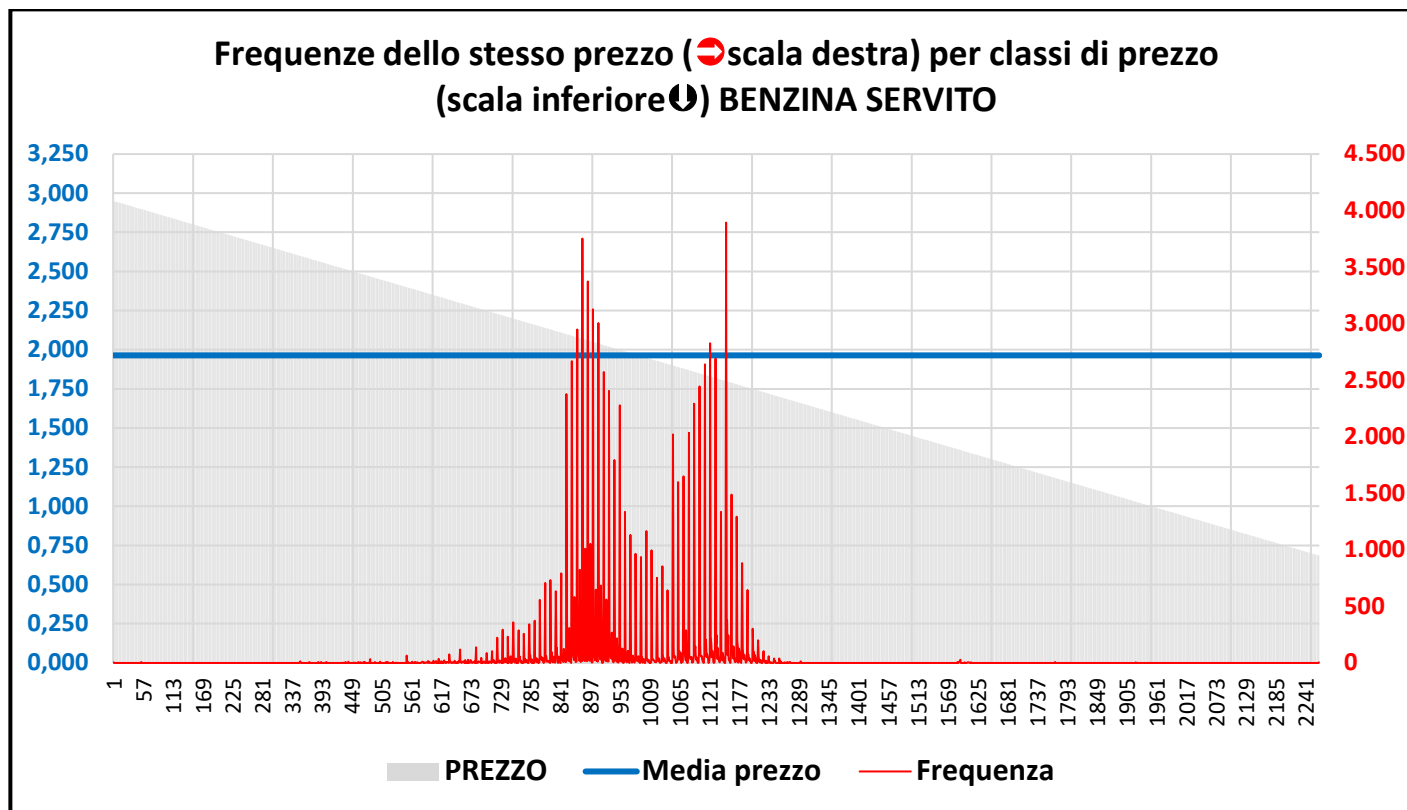
Le classi di frequenza elevate (prezzi che si ripetono più di 250 volte e più di 500 volte) assommano altissime quote percentuali dei prezzi totali: rispettivamente oltre il 83 % e oltre il 71 %.

20

La tendenza all'**ADDENSAMENTO** delle frequenze attorno a **DUE** picchi è analizzata nel seguente prospetto:

DISTRIBUZIONE FREQUENZE (DA SINISTRA A DESTRA DEL GRAFICO)	Frequenze	%
Numero frequenze di prezzi superiori all'addensamento del primo picco	3.698	3,73%
Numero frequenze di prezzi nell'addensamento del primo picco	51.276	51,72%
Numero di frequenze di prezzi infrapicco	2.408	2,43%
Numero di frequenze di prezzi nell'addensamento del secondo picco	40.394	40,75%
Numero frequenze di prezzi inferiori all'addensamento del secondo picco	1.360	1,37%
TOTALE FREQUENZE	99.136	100,00%

Si riproduce nuovamente il Grafico per una immediata correlazione con la Tavola successiva:



LIMITI E PICCHI DEGLI ADDENSAMENTI DI FREQUENZE	Posizione sul nastro	Prezzo €/lt	Frequenza
Inizio addensamento al primo picco	862°	2,089	450
Primo picco massimo	1.012°	1,939	3.512
Fine addensamento al primo picco	1.082°	1,869	951
MEDIA DEL PREZZO	1.076°	1,875	50
Inizio addensamento al secondo picco	1.112°	1,839	950
Secondo picco massimo	1.252°	1,799	3.895
Fine addensamento al secondo picco	1.192°	1,659	570

Come da tavola, i limiti dell'addensamento del primo picco (a sinistra nel grafico) sono, sia in inizio che fine, relativi a prezzi che si collocano quasi tutti **SOPRA MEDIA** (tra 2,089 e 1,869 €/lt) in valore dei prezzi (pari a 1,875 €/lt), con un picco a 1,939 e 3.512 frequenze

(prezzi uguali), mentre i limiti dell'addensamento del secondo picco (al centro del grafico) si pongono SOTTO LA MEDIA (tra 1,839 e 1,659 €/lt) in valore dei prezzi (pari a 1,875 €/lt), con un picco a 1,799 e 3.895 frequenze.

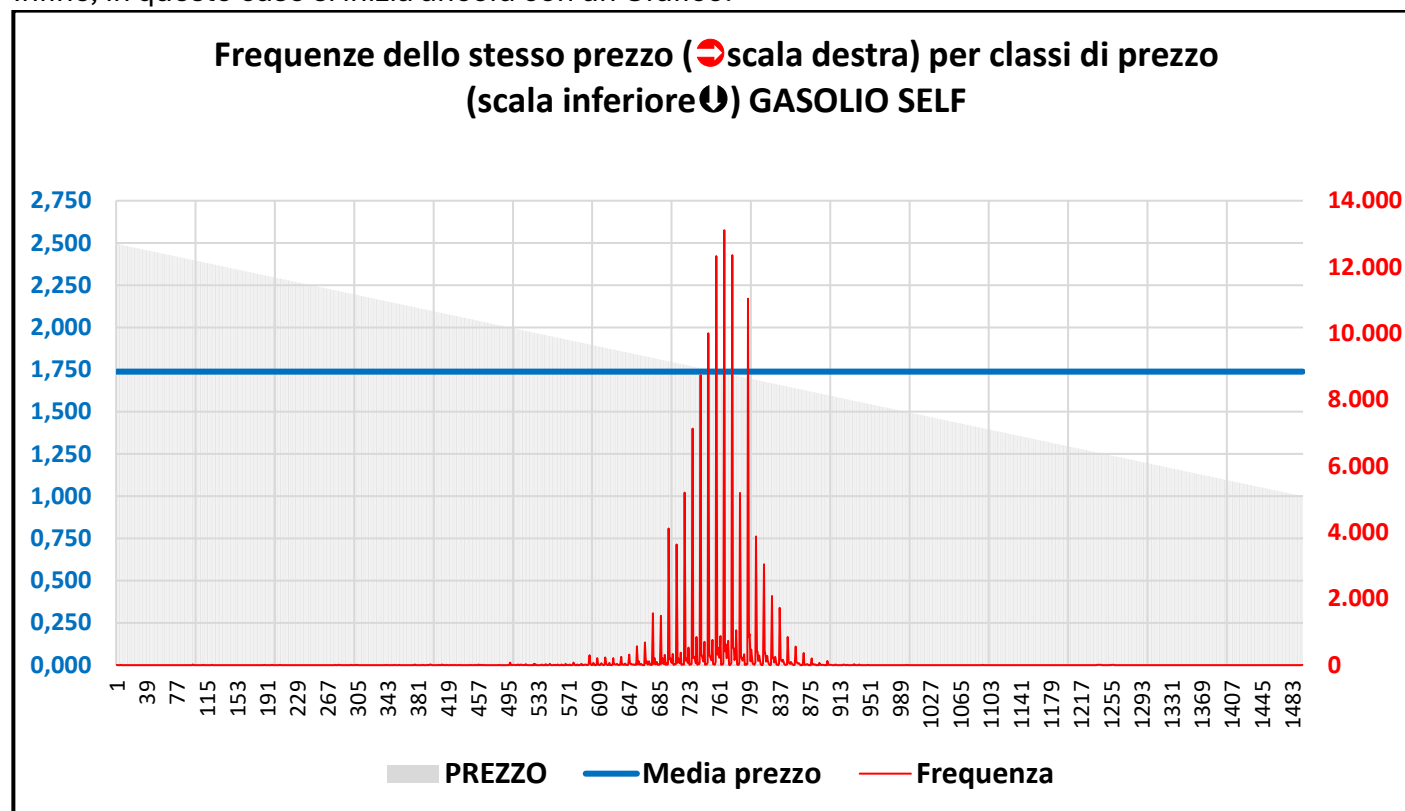
I prezzi dell'addensamento del primo picco si dispongono lungo un intervallo di prezzo di 0,220 €/lt, quelli dell'addensamento del secondo picco lungo un intervallo di 0,180 €/lt; su un intervallo di prezzo di 0,400 €/lt, pertanto si addensa un numero di prezzi pari a 99.086, ossia il 99,95 % del totale di 99.136 prezzi complessivi della matrice DATI (e del file MIMIT).

La differenza di prezzo tra il primo picco (1,939 €/lt) e il secondo (1,799 €/lt) è pari a 0,140 €/lt (assai più ridotto di quello riscontrato per la benzina servito, pari a 0,270 €/lt).

➔ La gran parte di questo ultimo divario è plausibilmente attribuibile al delta prezzo che caratterizza il *servito* della rete di marchio petrolifero rispetto al *servito* della rete *no-logo* e degli indipendenti, che nel periodo 16-22.01.2025 è computato mediamente in circa 0,132 €/lt (lo stesso delta verificato per la benzina *self*), per la parte rimanente sono le variabili territoriali dei prezzi (ed il loro peso in termini di quote della rete nazionale), le variabili dei circuiti di rete (rete autostradale, ad esempio, per il livello dei prezzi del segmento) ad influire sull'esito finale. Ciò che comunque si riscontra è una polarizzazione duplice dei prezzi, che tendono ad addensarsi in relazione ai diversi asset della rete e della estrema variabilità del livello del prezzo di acquisto e di vendita del prodotto nel dettaglio della rete medesima, ma in un contesto concorrenziale più marcato che genera una riduzione della “*forbice*” dei prezzi per questo specifico prodotto. ←

DISTRIBUZIONE DEI PREZZI E FREQUENZE DI PREZZI – GASOLIO - SELF

Infine, in questo caso si inizia ancora con un Grafico:



NOTA:

- sulla sinistra appare una scala discendente che esprime in **azzurro** il prezzo in €/lt da 3,250 a 0,000, all'interno del Grafico l'area **grigia** descrive da sinistra a destra la progressione dei prezzi dal massimo al minimo presente nella matrice DATI (ossia nel file MIMIT);
- la linea retta **azzurra** esprime la media del prezzo in €/lt calcolata sulla matrice DATI;
- in basso compare una fila di numeri progressivi: si tratta della matrice CATEGORIE (ossia il "nastro dei prezzi");
- sulla destra appare una scala discendente che esprime in **rosso** quante volte un prezzo si ripete, non si ripete o non c'è proprio: si tratta della scala FREQUENZA e sul grafico le FREQUENZE sono rappresentate dalle linee verticali **rosse**.

Come si può nettamente osservare, **le linee rosse delle frequenze tendono ad “addensarsi” attorno ad un unico picco di frequenza dei prezzi**, circostanza che invece non si è verificata per la statistica del prezzo in modalità *servito* per ambedue i prodotti.

Matrice dati (numero prezzi MIMIT)	139.753
Prezzo massimo	2,495
Prezzo medio	1,738
Prezzo minimo	1,000
Matrice CATEGORIE (numero dei prezzi del nastro dal massimo al minimo)	1.496
Prezzi reali diversi (matrice CATEGORIE) a singola o multipla frequenza	383
Media punti vendita per prezzo reale diverso (FREQUENZA MEDIA)	364,89
% Prezzi reali diversi su n. prezzi del nastro	25,60%
% Prezzi reali diversi su n. prezzi totali	0,27%

- i prezzi della matrice DATI (ossia il file MIMIT) vanno da un massimo di 2,495 ad un minimo di 1,000 €/lt, con una media di 1,738;
- il nastro prezzi (matrice CATEGORIE) è composto da 1.496 prezzi (dal massimo al minimo con intervalli di 0,001 €/lt);
- i prezzi “*reali*” (ossia presenti, ripetuti o no, nel nastro prezzi e nel file MIMIT) sono solo 383 (ossia il 25,60 % del nastro prezzi e lo 0,27 % della intera matrice DATI (ossia del file MIMIT);
- ogni singolo prezzo “*reale*” diverso, pertanto, associa 364,89 prezzi del file MIMIT (o anche: la FREQUENZA media è pari a 364,89).

Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >10.000	5
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >5.000 ≤10.000	4
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >2.500 ≤5.000	4
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >1.000 ≤2.500	5
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >500 ≤1.000	15
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >250 ≤500	24
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >100 ≤250	46
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza >1 ≤100	263
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) con frequenza =1	17
Prezzi reali (matrice CATEGORIE) a singola o multipla frequenza	383
Prezzi teorici (matrice CATEGORIE) a frequenza =0	1.113
Totale prezzi del nastro (matrice CATEGORIE)	1.496

ALLOCAZIONE FREQUENZE RISPETTO ALLA MEDIA	N.ro	%
Frequenze di prezzo > media	68.640	49,12%
Frequenze di prezzo = media	319	0,23%
Frequenze di prezzo < media	70.794	50,66%
Totale	139.753	100,00%

Come si osserva, **solo lo 0,23 % delle frequenze (ossia i prezzi caricati sul file MIMIT) corrisponde al prezzo medio, mentre il 49,12 % si pone al di sopra del prezzo medio e il 50,66 % si pone al di sotto.**

STATISTICA DELLE CLASSI DI FREQUENZA ELEVATE	
Prezzi reali (matrice DATI) con frequenza > 250	126.306
<i>% dei prezzi reali con frequenza > 250 sul totale</i>	<i>90,38%</i>
Prezzi reali (matrice DATI) con frequenza > 500	118.249
<i>% dei prezzi reali con frequenza > 500 sul totale</i>	<i>84,61%</i>

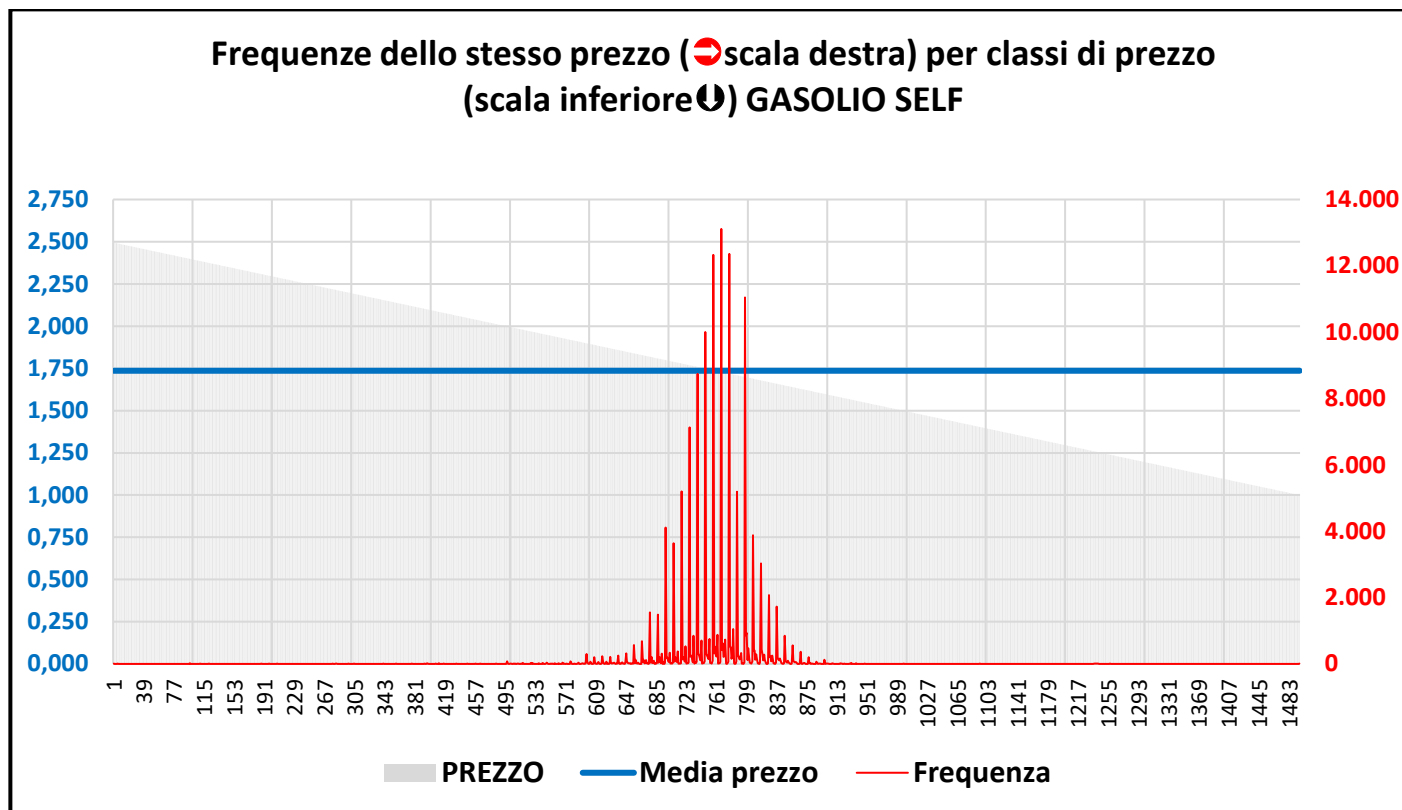
Le classi di frequenza elevate (prezzi che si ripetono più di 250 volte e più di 500 volte) assommano altissime quote percentuali dei prezzi totali: rispettivamente oltre il 90 % e quasi 85 %.

25

La tendenza all'**ADDENSAMENTO delle frequenze** attorno a **UN SOLO** picco è analizzata nel seguente prospetto:

DISTRIBUZIONE FREQUENZE (DA SINISTRA A DESTRA DEL GRAFICO)	Frequenze	%
Numero frequenze di prezzi superiori all'addensamento del picco	7.064	5,05%
Numero frequenze di prezzi nell'addensamento del picco	128.780	92,15%
Numero frequenze di prezzi inferiori all'addensamento del picco	3.909	2,80%
TOTALE FREQUENZE	139.753	100,00%

Si riproduce nuovamente il Grafico per una immediata correlazione con la Tavola successiva:



LIMITI E PICCHI DELL'ADDENSAMENTO DI FREQUENZE	Posizione sul nastro	Prezzo €/lt	Frequenza
Inizio addensamento al picco	687°	1,809	1.486
MEDIA DEL PREZZO	758°	1,738	319
Picco massimo	767°	1,729	13.113
Fine addensamento al picco	837°	1,659	1.727

Come da tavola, i limiti dell'addensamento del picco (al centro nel grafico) sono, sia in inizio che fine, relativi a prezzi che si collocano **A CAVALLO DELLA MEDIA** (tra 1,809 e 1,659 €/lt, ma con prevalenza netta **SOTTO LA MEDIA**) in valore dei prezzi (pari a 1,738 €/lt), con un picco a 1,729 e 13.113 frequenze (prezzi uguali), pari al 9,38 % di TUTTI i prezzi, un valore che si colloca **SOTTO LA MEDIA** con un delta di 0,009 €/lt **IN MENO** della medesima.

I prezzi dell'addensamento del picco si dispongono lungo un intervallo di prezzo di 0,150 €/lt (tra 1,809 e 1,659 €/lt), nel quale, come già osservato, si colloca il 95,27 % di TUTTI i prezzi.

➔ In analogia a quanto già osservato per la benzina *self*, il fattore determinante per comprendere la specifica distribuzione dei prezzi della benzina in modalità *self* è più che sensatamente attribuibile al delta prezzo che caratterizza il *self* della rete di marchio petrolifero rispetto al *self* della rete *no-logo* e degli altri indipendenti, che nel periodo 16-22.01.2025 è computato mediamente in circa 0,025 €/lt (con la rete petrolifera che ha un prezzo più elevato di circa 0,008 €/lt e quella *no-logo* un prezzo più contenuto di 0,017 €/lt rispetto al prezzo medio), valore inferiore di più di quattro volte al delta prezzo riscontrato nella modalità *servito*.

Ciò che comunque si conferma per la modalità *self* è una polarizzazione dei prezzi, che tendono ad addensarsi anche tra diversi asset della rete attorno ad un prezzo che corrisponde all'elevato livello di concorrenza per questa modalità di servizio che ormai riguarda tra il 80 e il 85 % dei rifornimenti. ←

DISTRIBUZIONE DEI PREZZI PER *CLUSTER* DI PREZZI

Per una ulteriore verifica, si è operato **suddividendo i prezzi in *cluster* tarati su un delta progressivo in crescita e in diminuzione rispetto alla media.**

Rispetto alla media, in ciascuna delle matrici considerate nel *report* (**benzina servito, benzina self, gasolio servito e gasolio self**), si sono considerati i seguenti **intervalli di prezzo**:

- **>+0,500 €/lt sulla media**
- **da >+0,250 a ≤+0,500 €/lt sulla media**
- **da >+0,150 a ≤+0,250 €/lt sulla media**
- **da >+0,100 a ≤+0,150 €/lt sulla media**
- **da >+0,050 a ≤+0,100 €/lt sulla media**
- **da >media a ≤0,050 €/lt sulla media**
- **MEDIA**
- **da <media a ≤-0,050 €/lt sulla media**
- **da >-0,050 a ≤-0,100 €/lt sulla media**
- **da >-0,100 a ≤-0,150 €/lt sulla media**
- **da >-0,150 a ≤-0,250 €/lt sulla media**
- **da >-0,250 a ≤-0,500 €/lt sulla media**
- **>-0,500 €/lt sulla media.**

I risultati sono espressi nelle seguenti Tavole e Grafici:

BENZINA SERVITO

CLASSI DI DELTA SULLA MEDIA	N. PREZZI	QUOTA %
>2,465 €/lt (>+0,500 sul prezzo medio)	136	0,14%
>2,215 ≤ 2,465 €/lt (>+0,250 ≤+0,500 sul prezzo medio)	1.952	1,96%
>2,115 ≤ 2,215 €/lt (>+0,150 ≤+0,250 sul prezzo medio)	6.187	6,21%
>2,065 ≤ 2,115 €/lt (>+0,100 ≤+0,150 sul prezzo medio)	16.296	16,37%
>2,015 ≤ 2,065 €/lt (>+0,050 ≤+0,100 sul prezzo medio)	20.036	20,12%
>1,965 ≤ 2,015 €/lt (>+0,000 ≤+0,050 sul prezzo medio)	9.340	9,38%
1,965 PREZZO MEDIO	36	0,04%
<1,965 ≥ 1,915 €/lt (>-0,000 ≤-0,050 sul prezzo medio)	5.578	5,60%
<1,915 ≥ 1,865 €/lt (>-0,050 ≤-0,100 sul prezzo medio)	9.637	9,68%
<1,865 ≥ 1,815 €/lt (>-0,100 ≤-0,150 sul prezzo medio)	15.786	15,86%
<1,815 ≥ 1,715 €/lt (>-0,150 ≤-0,250 sul prezzo medio)	14.317	14,38%
<1,715 ≥ 1,465 €/lt (>-0,250 ≤-0,500 sul prezzo medio)	166	0,17%
<1,465 €/lt (>-0,500 sul prezzo medio)	91	0,09%
TOTALE	99.558	100,00%

BENZINA SELF

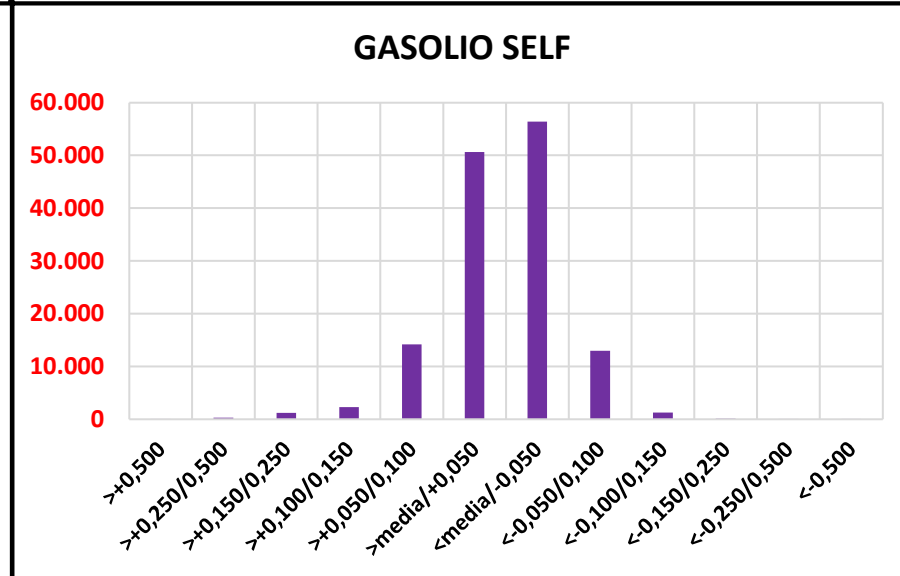
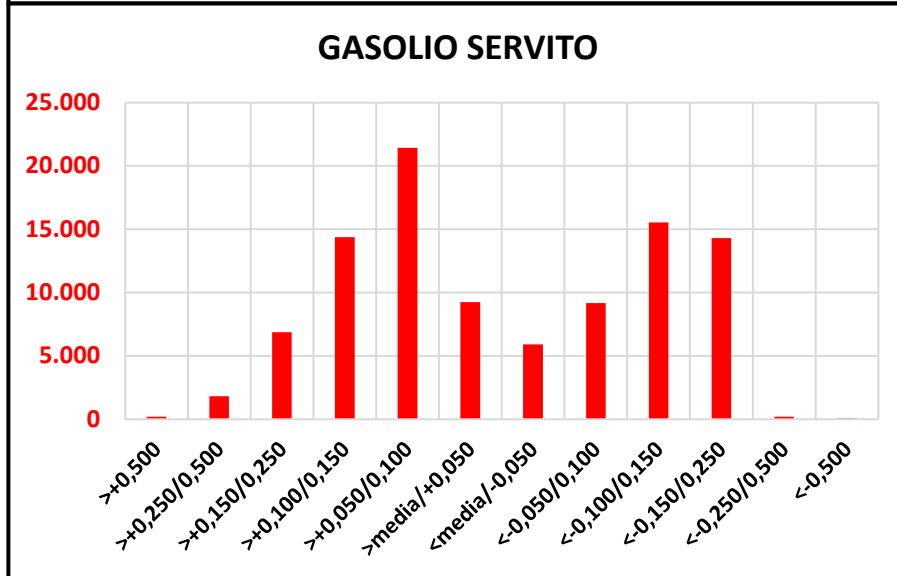
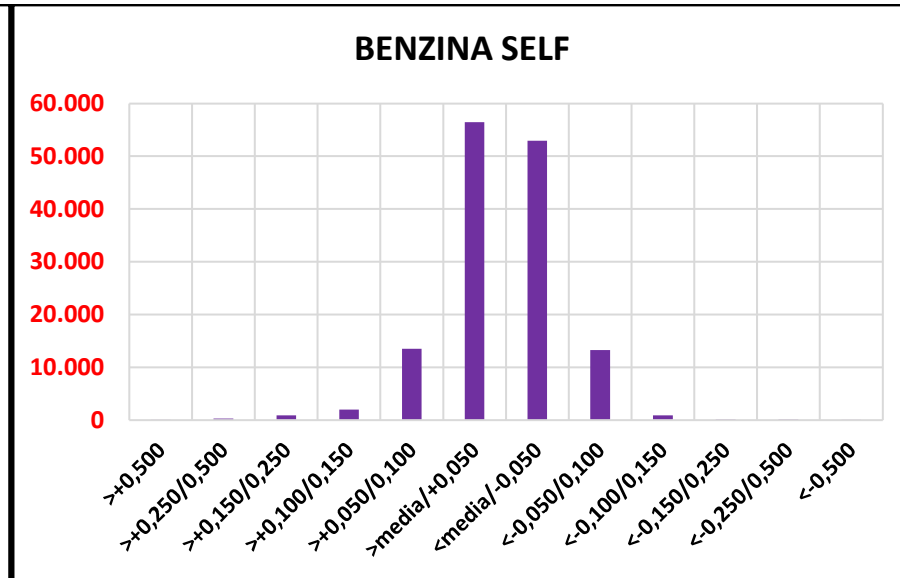
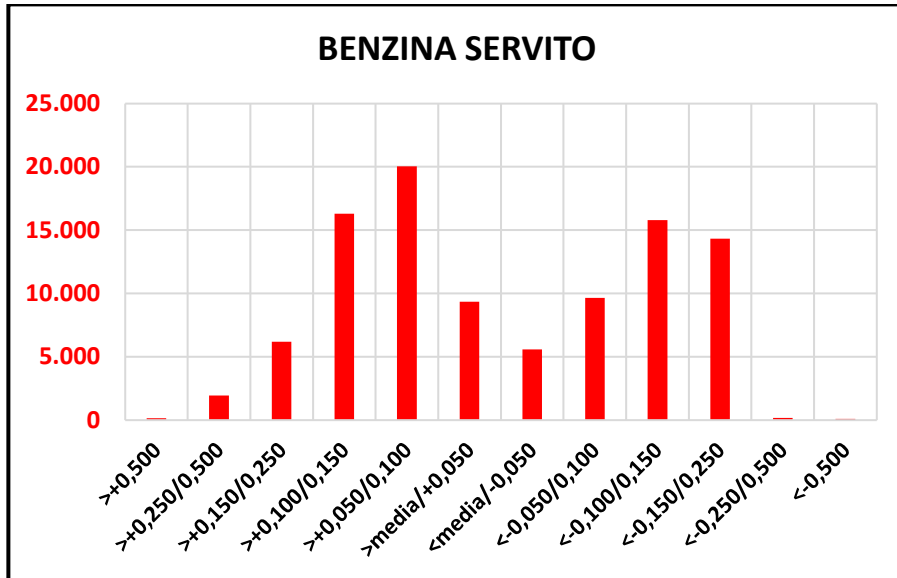
CLASSI DI DELTA SULLA MEDIA	N. PREZZI	QUOTA %
>2,328 €/lt (>+0,500 sul prezzo medio)	42	0,03%
>2,078 ≤ 2,328 €/lt (>+0,250 ≤+0,500 sul prezzo medio)	261	0,19%
>1,978 ≤ 2,078 €/lt (>+0,150 ≤+0,250 sul prezzo medio)	869	0,62%
>1,928 ≤ 1,978 €/lt (>+0,100 ≤+0,150 sul prezzo medio)	2.006	1,43%
>1,878 ≤ 1,928 €/lt (>+0,050 ≤+0,100 sul prezzo medio)	13.496	9,59%
>1,828 ≤ 1,878 €/lt (>+0,000 ≤+0,050 sul prezzo medio)	56.444	40,10%
1,828 PREZZO MEDIO	376	0,27%
<1,828 ≥ 1,778 €/lt (>-0,000 ≤-0,050 sul prezzo medio)	52.918	37,59%
<1,778 ≥ 1,728 €/lt (>-0,050 ≤-0,100 sul prezzo medio)	13.271	9,43%
<1,728 ≥ 1,678 €/lt (>-0,100 ≤-0,150 sul prezzo medio)	897	0,64%
<1,678 ≥ 1,578 €/lt (>-0,150 ≤-0,250 sul prezzo medio)	102	0,07%
<1,578 ≥ 1,328 €/lt (>-0,250 ≤-0,500 sul prezzo medio)	84	0,06%
<1,328 €/lt (>-0,500 sul prezzo medio)	2	0,00%
TOTALE	140.768	100,00%

GASOLIO SERVITO

CLASSI DI DELTA SULLA MEDIA	N. PREZZI	QUOTA %
>2,375 €/lt (>+0,500 sul prezzo medio)	185	0,19%
>2,125 ≤ 2,375 €/lt (>+0,250 ≤+0,500 sul prezzo medio)	1.803	1,82%
>2,025 ≤ 2,125 €/lt (>+0,150 ≤+0,250 sul prezzo medio)	6.877	6,94%
>1,975 ≤ 2,025 €/lt (>+0,100 ≤+0,150 sul prezzo medio)	14.375	14,50%
>1,925 ≤ 1,975 €/lt (>+0,050 ≤+0,100 sul prezzo medio)	21.414	21,60%
>1,875 ≤ 1,925 €/lt (>+0,000 ≤+0,050 sul prezzo medio)	9.238	9,32%
1,875 PREZZO MEDIO	50	0,05%
<1,875 ≥ 1,825 €/lt (>-0,000 ≤-0,050 sul prezzo medio)	5.914	5,97%
<1,825 ≥ 1,775 €/lt (>-0,050 ≤-0,100 sul prezzo medio)	9.163	9,24%
<1,775 ≥ 1,725 €/lt (>-0,100 ≤-0,150 sul prezzo medio)	15.542	15,68%
<1,725 ≥ 1,625 €/lt (>-0,150 ≤-0,250 sul prezzo medio)	14.305	14,43%
<1,625 ≥ 1,375 €/lt (>-0,250 ≤-0,500 sul prezzo medio)	208	0,21%
<1,375 €/lt (>-0,500 sul prezzo medio)	62	0,06%
TOTALE	99.136	100,00%

GASOLIO SELF

CLASSI DI DELTA SULLA MEDIA	N. PREZZI	QUOTA %
>2,375 €/lt (>+0,500 sul prezzo medio)	63	0,05%
>2,125 ≤ 2,375 €/lt (>+0,250 ≤+0,500 sul prezzo medio)	274	0,20%
>2,025 ≤ 2,125 €/lt (>+0,150 ≤+0,250 sul prezzo medio)	1.169	0,84%
>1,975 ≤ 2,025 €/lt (>+0,100 ≤+0,150 sul prezzo medio)	2.282	1,63%
>1,925 ≤ 1,975 €/lt (>+0,050 ≤+0,100 sul prezzo medio)	14.206	10,17%
>1,875 ≤ 1,925 €/lt (>+0,000 ≤+0,050 sul prezzo medio)	50.646	36,24%
1,738 PREZZO MEDIO	319	0,23%
<1,875 ≥ 1,825 €/lt (>-0,000 ≤-0,050 sul prezzo medio)	56.372	40,34%
<1,825 ≥ 1,775 €/lt (>-0,050 ≤-0,100 sul prezzo medio)	12.963	9,28%
<1,775 ≥ 1,725 €/lt (>-0,100 ≤-0,150 sul prezzo medio)	1.279	0,92%
<1,725 ≥ 1,625 €/lt (>-0,150 ≤-0,250 sul prezzo medio)	108	0,08%
<1,625 ≥ 1,375 €/lt (>-0,250 ≤-0,500 sul prezzo medio)	60	0,04%
<1,375 €/lt (>-0,500 sul prezzo medio)	12	0,01%
TOTALE	139.753	100,00%

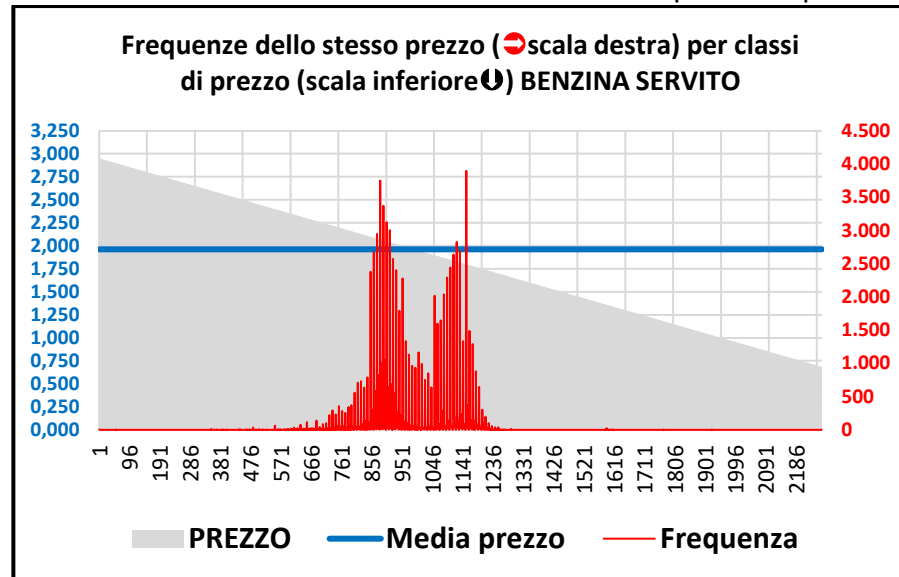


A seconda dell'area prezzi analizzata si osserva quanto segue:

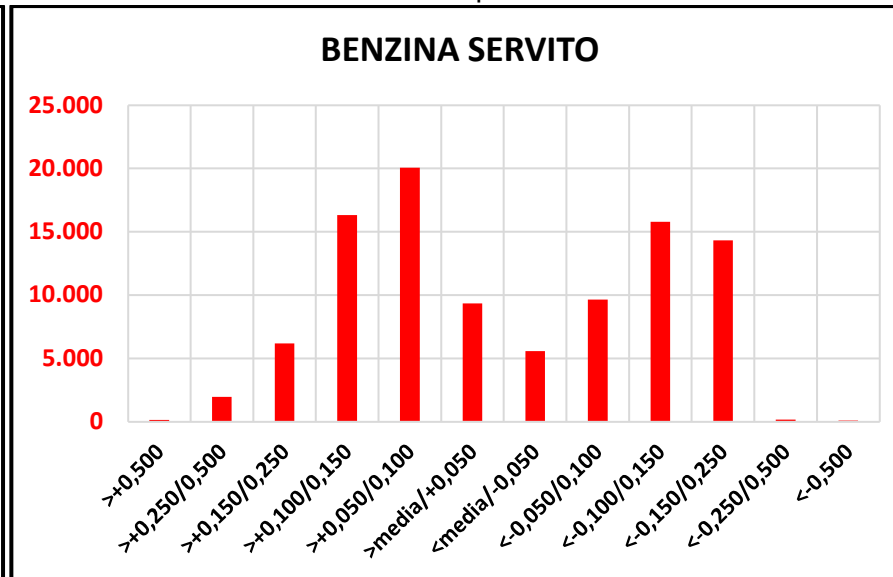
- **benzina servito** – i *cluster* di prezzo più consistenti assommano un totale di 97.177 prezzi, pari al 97,61 % di TUTTI i prezzi, e sono suddivisi in DUE AREE DI PICCO, di cui la prima raggruppa 51.859 prezzi (pari al 52,03 % del totale) e la seconda 45.318 (il 45,52 % del totale);
- **benzina self** – i *cluster* di prezzo più corposi convergono verso UN UNICO PICCO in cui sono raccolti 136.129 prezzi, pari al 96,70 % di TUTTI I PREZZI;
- **gasolio servito** - i *cluster* di prezzo più consistenti assommano un totale di 96.828 prezzi, pari al 97,67 % di TUTTI i prezzi, e sono suddivisi in DUE AREE DI PICCO, di cui la prima raggruppa 51.904 prezzi (pari al 52,36 % del totale) e la seconda 44.924 (il 45,32 % del totale);
- **gasolio self** – i *cluster* di prezzo più corposi convergono verso UN UNICO PICCO in cui sono raccolti 134.187 prezzi, pari al 96,02 % di TUTTI I PREZZI.

Per una valutazione visiva tra i due metodi di analisi (distribuzione di frequenze e distribuzione fra *cluster* di prezzi) si osservino i Grafici comparati di seguito riprodotti:

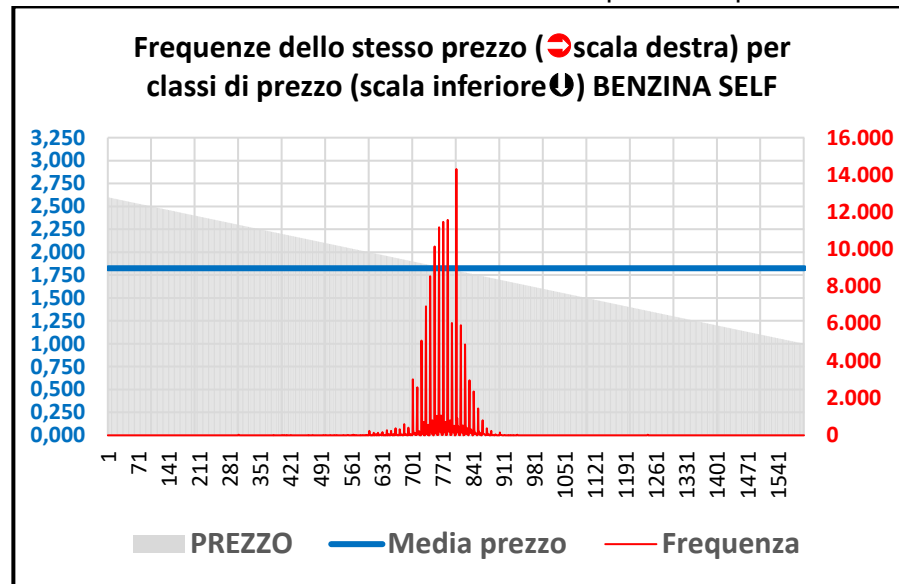
BENZINA SERVITO Metodo distribuzione di frequenze di prezzi



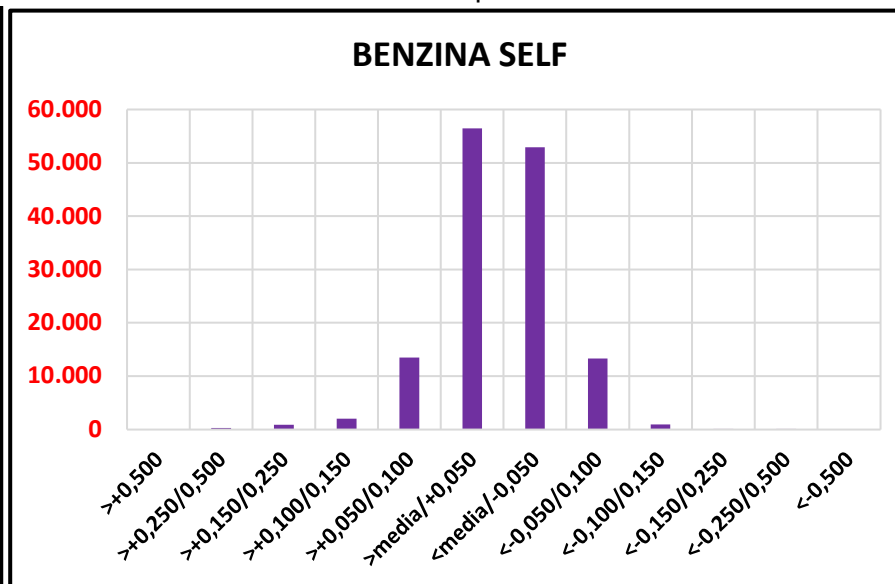
Metodo suddivisione in *cluster* di prezzi



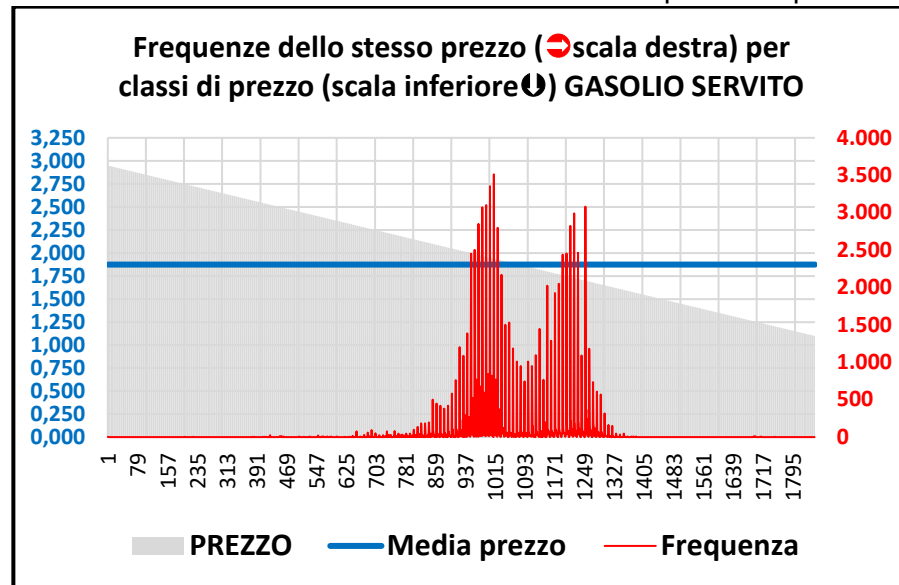
BENZINA SELF Metodo distribuzione di frequenze di prezzi



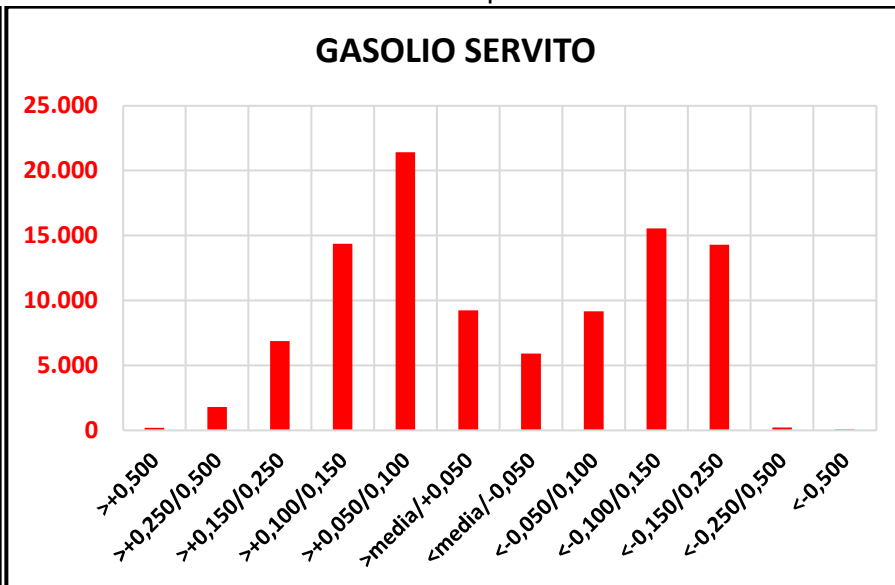
Metodo suddivisione in *cluster* di prezzi



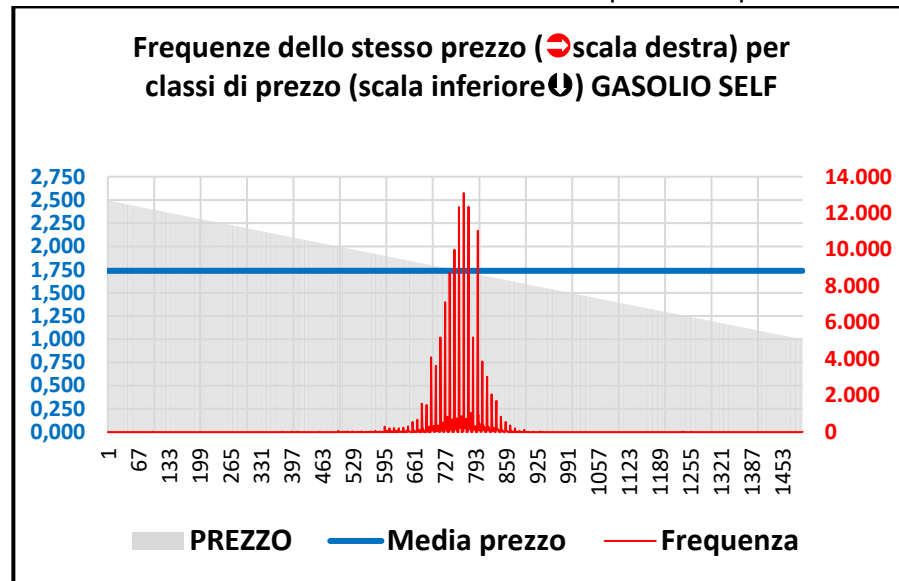
GASOLIO SERVITO Metodo distribuzione di frequenze di prezzi



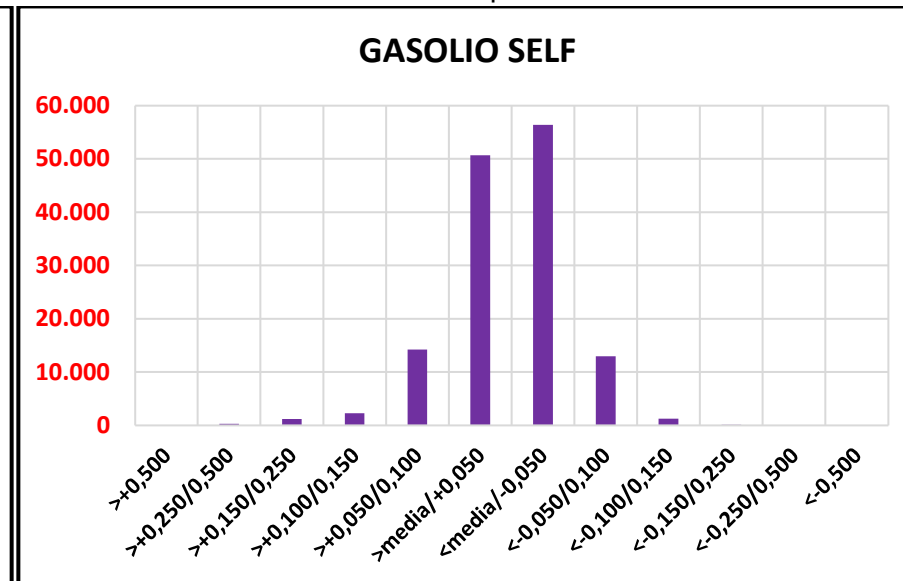
Metodo suddivisione in *cluster* di prezzi



GASOLIO SELF Metodo distribuzione di frequenze di prezzi



Metodo suddivisione in *cluster* di prezzi



➔ Anche questa metodologia, basata su *cluster* di prezzi progressivi in incremento e decremento dalla media, evidenzia la **tendenza dei prezzi ad addensarsi diversamente tra la modalità *servito* e la modalità *self***, riproponendo il modello a due picchi nel primo caso e ad un picco nel secondo e con consistenze quantitative analoghe a quanto già osservato nell'analisi della distribuzione di frequenze. ⬅

C. ALTRE STATISTICHE SUI PREZZI

NUMERO PREZZI DIVERSI E PREZZI CON FREQUENZA UNICA E FREQUENZA MULTIPLA

La Tavola che segue evidenzia:

1. quanti sono i prezzi diversi tra loro che si riscontrano sulla rete
2. quanti sono i prezzi diversi tra loro che non si replicano, cioè che hanno una frequenza pari a 1
3. quanti sono i prezzi diversi tra loro che si replicano più volte (punto 1 meno punto 2)
4. quante sono le frequenze, ossia le replicazioni (> 1) di prezzi diversi tra loro
5. quale è la media delle replicazioni per ogni prezzo a frequenza multipla (punto 4 diviso punto 3)

SEGMENTO	PREZZI DIVERSI	% SU TUTTI I PREZZI	PREZZI CON FREQUENZA UNICA	PREZZI CON FREQUENZA MULTIPLA	FREQUENZE MULTIPLE	MEDIA FREQUENZE/ PREZZO
BENZINA SERVITO	610	0,61%	35	575	99.523	173,08
BENZINA SELF	357	0,25%	4	353	140.764	398,76
GASOLIO SERVITO	620	0,63%	25	595	99.111	166,57
GASOLIO SELF	383	0,27%	17	366	139.736	381,79
TOTALE	1.970	0,41%	81	1.889	479.134	253,64

Come si può osservare:

- rispetto ai “*tantissimi*” prezzi (479.134 comunicati all’Osservatorio del Ministero) quelli diversi tra loro sono una quota minima: tra lo 0,25 e lo 0,27 % per il *self*, tra lo 0,61 e lo 0,63 % per il *servito*; in media lo 0,41 % di tutti i prezzi sommati dei due prodotti e delle due modalità di rifornimento;
- il numero dei prezzi diversi tra loro è molto più elevato per il *servito* rispetto al *self*
- il numero dei prezzi diversi tra loro che compaiono solo una volta è molto basso
- le replicazioni > 1 dei prezzi diversi tra loro (ossia le frequenze) sono nelle media (si veda il punto 5) assai più elevate in *self* rispetto al *servito*.

→ Si è anche rilevato, nelle parti esposte in precedenza, come **le frequenze (prezzi che si replicano) siano molto più elevate in *self* rispetto al *servito*: infatti, il numero massimo (picco) di frequenze nella prima modalità è pari a circa 3,7 volte il numero massimo (picco) di frequenze nella seconda modalità: tra 13.100 e 14.300 contro 3.500 e 3.900.** ←

PREZZI SENSIBILMENTE ELEVATI O SENSIBILMENTE BASSI

Le Tavole che seguono evidenziano per ciascun prodotto e modalità di rifornimento:

- il numero dei prezzi che si discostano dalla media generale dei prezzi di un valore $>+0,500$ €/lt
- il numero dei prezzi che si discostano dalla media generale dei prezzi di un valore tra $>+0,250$ e $\leq+0,500$ €/lt
- il numero dei prezzi che si discostano dalla media generale dei prezzi di un valore tra $>+0,150$ e $\leq+0,250$ €/lt
- il numero dei prezzi che si discostano dalla media generale dei prezzi di un valore tra $<-0,150$ e $\leq-0,250$ €/lt
- il numero dei prezzi che si discostano dalla media generale dei prezzi di un valore tra $<-0,250$ e $\leq-0,500$ €/lt
- il numero dei prezzi che si discostano dalla media generale dei prezzi di un valore $<-0,500$ €/lt
- le quote percentuali sul totale di TUTTI i prezzi
- trattandosi di una matrice di dati di sette giorni, il numero dei prezzi viene diviso per sette per avere la media giornaliera.

BENZINA	SELF			SERVITO		
	N. PREZZI	% TOTALE	MEDIA GG	N. PREZZI	% TOTALE	MEDIA GG
PREZZI $>+0,500$ €/LT SULLA MEDIA	42	0,03%	6,0	136	0,14%	19,4
PREZZI $>+0,250-\leq+0,500$ €/LT SULLA MEDIA	261	0,19%	37,3	1.952	1,96%	278,9
PREZZI $>+0,150-\leq+0,250$ €/LT SULLA MEDIA	869	0,62%	124,1	6.187	6,21%	883,9
SOMMA DEI VALORI ALTI	1.172	0,84%	167,4	8.275	8,31%	1.182,2
PREZZI $<-0,150-\leq-0,250$ €/LT SULLA MEDIA	102	0,07%	14,6	14.317	14,38%	2.045,3
PREZZI $<-0,250-\leq-0,500$ €/LT SULLA MEDIA	84	0,06%	12,0	166	0,17%	23,7
PREZZI $<-0,500$ €/LT SULLA MEDIA	2	0,00%	0,3	91	0,09%	13,0
SOMMA DEI VALORI BASSI	188	0,13%	26,9	14.574	14,64%	2.082,0

NOTA:

$>$ equivale a “*maggiore di*”

$<$ equivale a “*minore di*”

\leq equivale a “*minore od uguale a*”

Per la benzina, nel *cluster* di prezzo più alto ($>+0,500$ €/lt sulla media) i numeri dei prezzi sono 6,0 al giorno per il *self* e 19,4 per il *servito*, nel successivo ($>+0,250-\leq+0,500$ €/lt sulla media) i numeri sono 37,3 al giorno per il *self* e 278,9 per il *servito*, per il *cluster* successivo ($>+0,150-\leq+0,250$ €/lt sulla media) i numeri sono 124,1 al giorno per il *self* e 883,9 per il *servito*, nella somma dei tre *cluster* di fascia alta di prezzo si contano 167,4 prezzi al giorno per il *self* e 1.182,2 per il *servito*. **Si tratta, rispettivamente dello 0,84 % della totalità dei prezzi nella prima modalità e dell’8,31 % nella seconda modalità; i due *cluster* coi prezzi più elevati sommano appena lo 0,22 % della totalità dei prezzi per il *self* e il 2,10 % per il *servito*.**

Nel *cluster* di prezzo più basso (<-0,500 €/lt sulla media) i numeri dei prezzi sono 0,3 al giorno per il *self* e 13,0 per il *servito*, nel successivo (<-0,250-≤-0,500 €/lt sulla media) i numeri sono 12,0 al giorno per il *self* e 23,7 per il *servito*, per il *cluster* successivo (<-0,150-≤-0,250 €/lt sulla media) i numeri sono 14,6 al giorno per il *self* e 2.045,3 per il *servito*, nella somma dei tre *cluster* di fascia bassa di prezzo si contano 26,9 prezzi al giorno per il *self* e 2.082,0 per il *servito*. **Si tratta, rispettivamente dello 0,13 % della totalità dei prezzi nella prima modalità e del 14,64 % nella seconda modalità; i due cluster coi prezzi più bassi sommano appena lo 0,06 % della totalità dei prezzi per il self e lo 0,26 % per il servito.**

GASOLIO	SELF			SERVITO		
	N. PREZZI	% TOTALE	MEDIA GG	N. PREZZI	% TOTALE	MEDIA GG
PREZZI >+0,500 €/LT SULLA MEDIA	63	0,05%	9,0	185	0,19%	26,4
PREZZI >+0,250-≤+0,500 €/LT SULLA MEDIA	274	0,20%	39,1	1.803	1,82%	257,6
PREZZI >+0,150-≤+0,250 €/LT SULLA MEDIA	1.169	0,84%	167,0	6.877	6,94%	982,4
SOMMA DEI VALORI ALTI	1.506	1,09%	215,1	8.865	8,95%	1.266,4
PREZZI <-0,150-≤-0,250 €/LT SULLA MEDIA	108	0,08%	15,4	14.305	14,43%	2.043,6
PREZZI <-0,250-≤-0,500 €/LT SULLA MEDIA	60	0,04%	8,6	208	0,21%	29,7
PREZZI <-0,500 €/LT SULLA MEDIA	12	0,01%	1,7	62	0,06%	8,9
SOMMA DEI VALORI BASSI	180	0,13%	25,7	14.575	14,70%	2.082,2

NOTA:

>equivale a “*maggiore di*”

<equivale a “*minore di*”

≤equivale a “*minore od uguale a*”

Per il gasolio, nel *cluster* di prezzo più alto (>+0,500 €/lt sulla media) i numeri dei prezzi sono 9,0 al giorno per il *self* e 26,4 per il *servito*, nel successivo (>+0,250-≤+0,500 €/lt sulla media) i numeri sono 39,1 al giorno per il *self* e 257,6 per il *servito*, per il *cluster* successivo (>+0,150-≤+0,250 €/lt sulla media) i numeri sono 167,0 al giorno per il *self* e 982,4 per il *servito*, nella somma dei tre *cluster* di fascia alta di prezzo si contano 215,1 prezzi al giorno per il *self* e 1.266,4 per il *servito*. **Si tratta, rispettivamente dell’1,09 % della totalità dei prezzi nella prima modalità e dell’8,95 % nella seconda modalità; i due cluster coi prezzi più elevati sommano appena lo 0,25 % della totalità dei prezzi per il self e il 2,01 % per il servito.**

Nel *cluster* di prezzo più basso (<-0,500 €/lt sulla media) i numeri dei prezzi sono 1,7 al giorno per il *self* e 8,9 per il *servito*, nel successivo (<-0,250-≤-0,500 €/lt sulla media) i numeri sono 8,6 al giorno per il *self* e 29,7 per il *servito*, per il *cluster* successivo (<-0,150-≤-0,250 €/lt sulla media) i numeri sono 15,4 al giorno per il *self* e 2.043,6 per il *servito*, nella somma dei tre *cluster* di fascia bassa di prezzo si contano 25,7 prezzi al giorno per il *self* e 2.082,2 per il *servito*. **Si tratta, rispettivamente dello 0,13 % della totalità dei prezzi nella prima modalità e**

del 14,70 % nella seconda modalità; i due *cluster* coi prezzi più bassi sommano appena lo 0,05 % della totalità dei prezzi per il *self* e lo 0,27 % per il *servito*.

→ In margine, si considera che

- 1) la rete autostradale, composta da poco più di 400 impianti, può influire su prezzi particolarmente elevati, per le note ragioni dei costi di un servizio complesso articolato sulle 24ore ininterrottamente nonché delle rilevanti *royalty* riservate ai Concessionari delle tratte autostradali: nel periodo 16-22.01.2025 il delta prezzo sulla modalità *servito* tra autostrada e media totale dei prezzi si aggirava MEDIAMENTE su +0,219 €/lt per la benzina e +0,237 per il gasolio;
- 2) l'elevato numero di prezzi bassi in modalità *servito* collocati nel *cluster* $<-0,150 \leq -0,250$ €/lt sulla media è influenzato dal livello dei prezzi praticati dagli operatori indipendenti e dalle "pompe bianche" e dalla loro ampia diffusione. ←

PREZZI E MARGINI

Il calcolo del **marginale industriale lordo “teorico”** si effettua **scomputando dal prezzo finale sia le imposte (Accisa + IVA sull'imponibile totale) sia la quotazione del prodotto raffinato (viene assunta la quotazione Mediterraneo CIF - cost insurance and freight – dell'agenzia Platt's)**. Nel margine industriale lordo sono compresi tutti i costi di logistica e distribuzione (inclusi i margini degli operatori finali della rete) nonché il costo della bio-miscelazione, e l'effettivo risultato di gestione (ricavi meno costi).

Nelle Tavole successive, articolate in ciascuna delle **sette giornate campione (16-22.01.2025)**, è esposta per ciascun prodotto e modalità di vendita (*self e servito*)

- **la media giornaliera del prezzo**
- **la composizione del prezzo (IVA, accisa, somma delle due imposte, quotazione Platt's, margine, prezzo al netto delle imposte)**
- **numero dei prezzi comunicati all'Osservatorio del Ministero**
- **prezzi con margine industriale lordo superiore alla media del giorno**
- **prezzi con margine industriale lordo inferiore alla media del giorno**
- **prezzi con margine industriale lordo NEGATIVO**
- **calcolo della media settimanale di tutte le grandezze considerate.**

BENZINA SERVITO

GRANDEZZE SIGNIFICATIVE	16/01/2025	17/01/2025	18/01/2025	19/01/2025	20/01/2025	21/01/2025	22/01/2025	MEDIA	% MEDIA
Prezzo	1,958	1,962	1,965	1,966	1,967	1,969	1,970	1,965	
IVA	0,353	0,354	0,354	0,355	0,355	0,355	0,355	0,354	
Accisa	0,728	0,728	0,728	0,728	0,728	0,728	0,728	0,728	
Imposte	1,081	1,082	1,083	1,083	1,083	1,083	1,084	1,083	
Platts	0,560	0,567	0,567	0,567	0,560	0,563	0,559	0,563	
Margine	0,317	0,313	0,315	0,316	0,324	0,323	0,327	0,319	
Prezzo meno imposte	0,877	0,880	0,882	0,883	0,884	0,886	0,886	0,882	
N° TOTALE PREZZI	14.221	14.225	14.234	14.236	14.227	14.212	14.203	14.222,6	
Prezzi con Margine superiore alla media	7.718	7.653	7.713	7.733	7.728	7.625	7.656	7.689,4	54,06%
Prezzi con Margine inferiore alla media	6.503	6.572	6.521	6.503	6.499	6.587	6.547	6.533,1	45,94%
di cui: Prezzi con Margine negativo	13	13	13	13	13	13	13	13,0	0,09%

Si osserva, per questo prodotto e per questa modalità, che **in media il 54,06 % dei prezzi consente un margine industriale lordo superiore alla media del periodo (pari a 0,319 €/lt), mentre per il 45,94 % si riscontra un margine inferiore alla media.**

BENZINA SELF

GRANDEZZE SIGNIFICATIVE	16/01/2025	17/01/2025	18/01/2025	19/01/2025	20/01/2025	21/01/2025	22/01/2025	MEDIA	% MEDIA
Prezzo	1,822	1,826	1,829	1,830	1,831	1,832	1,832	1,829	
IVA	0,329	0,329	0,330	0,330	0,330	0,330	0,330	0,330	0,330
Accisa	0,728	0,728	0,728	0,728	0,728	0,728	0,728	0,728	0,728
Imposte	1,057	1,058	1,058	1,058	1,059	1,059	1,059	1,058	
Platts	0,560	0,567	0,567	0,567	0,560	0,563	0,559	0,563	
Margine	0,205	0,201	0,204	0,205	0,212	0,210	0,214	0,207	
Prezzo meno imposte	0,765	0,768	0,771	0,772	0,772	0,773	0,773	0,771	
N° TOTALE PREZZI	20.136	20.114	20.119	20.121	20.112	20.096	20.084	20.111,7	
Prezzi con Margine superiore alla media	9.406	10.041	8.858	8.986	9.058	9.328	9.378	9.293,6	46,21%
Prezzi con Margine inferiore alla media	10.730	10.073	11.261	11.135	11.054	10.768	10.706	10.818,1	53,79%
<i>di cui: Prezzi con Margine negativo</i>	13	13	12	12	12	12	12	12,3	0,06%

Si osserva, per questo prodotto e per questa modalità, che **in media il 46,21 % dei prezzi consente un margine industriale lordo superiore alla media del periodo (pari a 0,207 €/lt), mentre per il 53,79 % si riscontra un margine inferiore alla media.**

40

GASOLIO SERVITO

GRANDEZZE SIGNIFICATIVE	16/01/2025	17/01/2025	18/01/2025	19/01/2025	20/01/2025	21/01/2025	22/01/2025	MEDIA	% MEDIA
Prezzo	1,865	1,870	1,876	1,877	1,878	1,880	1,881	1,875	
IVA	0,336	0,337	0,338	0,338	0,339	0,339	0,339	0,338	
Accisa	0,617	0,617	0,617	0,617	0,617	0,617	0,617	0,617	
Imposte	0,954	0,955	0,956	0,956	0,956	0,956	0,957	0,956	
Platts	0,615	0,626	0,626	0,626	0,625	0,623	0,616	0,622	
Margine	0,296	0,289	0,294	0,295	0,297	0,301	0,308	0,297	
Prezzo meno imposte	0,911	0,915	0,920	0,921	0,922	0,924	0,924	0,920	
N° TOTALE PREZZI	14.161	14.163	14.174	14.176	14.167	14.152	14.143	14.162,3	
Prezzi con Margine superiore alla media	7.699	7.623	7.709	7.734	7.721	7.629	7.669	7.683,4	54,25%
Prezzi con Margine inferiore alla media	6.462	6.540	6.465	6.442	6.446	6.523	6.474	6.478,9	45,75%
<i>di cui: Prezzi con Margine negativo</i>	8	8	10	9	9	9	9	8,9	0,06%

Si osserva, per questo prodotto e per questa modalità, che **in media il 54,25 % dei prezzi consente un margine industriale lordo superiore alla media del periodo (pari a 0,297 €/lt), mentre per il 45,75 % si riscontra un margine inferiore alla media.**

GASOLIO SELF

GRANDEZZE SIGNIFICATIVE	16/01/2025	17/01/2025	18/01/2025	19/01/2025	20/01/2025	21/01/2025	22/01/2025	MEDIA	% MEDIA
Prezzo	1,727	1,733	1,738	1,740	1,740	1,742	1,743	1,738	
IVA	0,311	0,313	0,313	0,314	0,314	0,314	0,314	0,313	
Accisa	0,617	0,617	0,617	0,617	0,617	0,617	0,617	0,617	
Imposte	0,929	0,930	0,931	0,931	0,931	0,932	0,932	0,931	
Platts	0,615	0,626	0,626	0,626	0,625	0,623	0,616	0,622	
Margine	0,183	0,177	0,181	0,183	0,184	0,187	0,195	0,184	
Prezzo meno imposte	0,798	0,803	0,807	0,809	0,809	0,810	0,811	0,807	
N° TOTALE PREZZI	19.989	19.960	19.974	19.975	19.966	19.950	19.939	19.964,7	
Prezzi con Margine superiore alla media	9.987	9.218	9.991	8.365	8.447	8.815	8.882	9.100,7	45,58%
Prezzi con Margine inferiore alla media	10.002	10.742	9.983	11.610	11.519	11.135	11.057	10.864,0	54,42%
di cui: Prezzi con Margine negativo	12	12	11	11	11	11	11	11,3	0,06%

Si osserva, infine, per questo prodotto e per questa modalità, che **in media il 45,58 % dei prezzi consente un margine industriale lordo superiore alla media del periodo (pari a 0,184 €/lt), mentre per il 54,42 % si riscontra un margine inferiore alla media.**

Come indicato nelle Tavole precedenti, **una quota di prezzi presenta un margine negativo: si tratta di una quantità marginalissima (tra un minimo di 8,9 prezzi/giorno ed un massimo di 13,0) la cui percentuale sul totale dei prezzi è altrettanto insignificante (tra lo 0,06 e lo 0,09 %).**

Per “*margine negativo*” si intende che il prezzo finale non ha capienza per contenere la somma delle imposte (IVA ed accisa) e della quotazione del prodotto raffinato (Platt’s CIF Mediterraneo), originando, appunto, un saldo in rosso.

Sulle ragioni di tali eccezioni si possono ipotizzare varie circostanze (inattendibilità del prezzo comunicato all’Osservatorio, variabili territoriali specifiche relative al regime fiscale dell’accisa, canali anomali di acquisto del prodotto), ferma restando la tracciabilità di tali prezzi dal momento che ogni prezzo è correlato ad un codice che identifica il punto vendita.

Nelle Tavole successive, articolate in ciascuna delle **sette giornate campione (16-22.01.2025)**, è esposta per ciascun prodotto e modalità di vendita (*self* e *servito*)

- la suddivisione del margine industriale lordo “teorico” in quattro *cluster* di margine: 1) $>+0,250$ €/lt, 2) $>+0,200$ e $\leq+0,250$, 3) $>+0,150$ e $\leq+0,200$, infine 4) $<-0,150$ €/lt sulla media del margine
- numero dei prezzi comunicati all’Osservatorio del Ministero
- numero dei prezzi con margine industriale lordo per ciascun *cluster* di margine
- quota % sul totale di tutti i prezzi dei dati di ciascun *cluster* di margine
- calcolo della media settimanale di tutte le grandezze considerate.

BENZINA SERVITO

CLUSTER DI MARGINE	16/01/2025	17/01/2025	18/01/2025	19/01/2025	20/01/2025	21/01/2025	22/01/2025	MEDIA
Margine $>+0,250$ sulla media	142	147	125	135	133	135	147	137,7
Margine $>+0,200$ sulla media	177	176	215	189	185	185	171	185,4
Margine $>+0,150$ sulla media	410	420	413	446	373	378	380	402,9
Margine $<-0,150$ sulla media	859	944	801	754	734	676	626	770,6
N° TOTALE PREZZI	14.221	14.225	14.234	14.236	14.227	14.212	14.203	14.222,6
Margine $>+0,250$ sulla media	1,00%	1,03%	0,88%	0,95%	0,93%	0,95%	1,03%	0,97%
Margine $>+0,200$ sulla media	1,24%	1,24%	1,51%	1,33%	1,30%	1,30%	1,20%	1,30%
Margine $>+0,150$ sulla media	2,88%	2,95%	2,90%	3,13%	2,62%	2,66%	2,68%	2,83%
Margine $<-0,150$ sulla media	6,04%	6,64%	5,63%	5,30%	5,16%	4,76%	4,41%	5,42%

Si osserva per questo prodotto e per questa modalità, che:

- nel *cluster* di margine $>+0,250$ €/lt sulla media si colloca, nella media del periodo, lo 0,97 % di tutti i prezzi
- nel *cluster* di margine $>+0,200 \leq +0,250$ €/lt sulla media si colloca, nella media del periodo, l’1,30 % di tutti i prezzi
- nel *cluster* di margine $>+0,150 \leq +0,200$ €/lt sulla media si colloca, nella media del periodo, il 2,83 % di tutti i prezzi
- nel *cluster* di margine $<-0,150$ €/lt sulla media si colloca, nella media del periodo, il 5,42 % di tutti i prezzi.

BENZINA SELF

CLUSTER DI MARGINE	16/01/2025	17/01/2025	18/01/2025	19/01/2025	20/01/2025	21/01/2025	22/01/2025	MEDIA
Margine >+0,250 sulla media	32	30	31	31	32	32	32	31,4
Margine >+0,200 sulla media	12	15	15	13	11	11	11	12,6
Margine >+0,150 sulla media	23	21	24	26	26	25	26	24,4
Margine <-0,150 sulla media	16	17	16	14	14	14	14	15,0
N° TOTALE PREZZI	20.136	20.114	20.119	20.121	20.112	20.096	20.084	20.111,7
Margine >+0,250 sulla media	0,16%	0,15%	0,15%	0,15%	0,16%	0,16%	0,16%	0,16%
Margine >+0,200 sulla media	0,06%	0,07%	0,07%	0,06%	0,05%	0,05%	0,05%	0,06%
Margine >+0,150 sulla media	0,11%	0,10%	0,12%	0,13%	0,13%	0,12%	0,13%	0,12%
Margine <-0,150 sulla media	0,08%	0,08%	0,08%	0,07%	0,07%	0,07%	0,07%	0,07%

Si osserva per questo prodotto e per questa modalità, che:

- nel **cluster di margine >+0,250 €/lt sulla media si colloca, nella media del periodo, lo 0,16 % di tutti i prezzi**
- nel **cluster di margine >+0,200 ≤+0,250 €/lt sulla media si colloca, nella media del periodo, lo 0,06 % di tutti i prezzi**
- nel **cluster di margine >+0,150 ≤+0,200 €/lt sulla media si colloca, nella media del periodo, lo 0,12 % di tutti i prezzi**
- nel **cluster di margine <-0,150 €/lt sulla media si colloca, nella media del periodo, lo 0,07 % di tutti i prezzi.**

43

GASOLIO SERVITO

CLUSTER DI MARGINE	16/01/2025	17/01/2025	18/01/2025	19/01/2025	20/01/2025	21/01/2025	22/01/2025	MEDIA
Margine >+0,250 sulla media	160	163	163	165	163	160	160	162,0
Margine >+0,200 sulla media	156	145	132	132	134	136	139	139,1
Margine >+0,150 sulla media	459	425	463	423	423	440	444	439,6
Margine <-0,150 sulla media	916	762	816	762	765	714	751	783,7
N° TOTALE PREZZI	14.161	14.163	14.174	14.176	14.167	14.152	14.143	14.162,3
Margine >+0,250 sulla media	1,13%	1,15%	1,15%	1,16%	1,15%	1,13%	1,13%	1,14%
Margine >+0,200 sulla media	1,10%	1,02%	0,93%	0,93%	0,95%	0,96%	0,98%	0,98%
Margine >+0,150 sulla media	3,24%	3,00%	3,27%	2,98%	2,99%	3,11%	3,14%	3,10%
Margine <-0,150 sulla media	6,47%	5,38%	5,76%	5,38%	5,40%	5,05%	5,31%	5,53%

Si osserva per questo prodotto e per questa modalità, che:

- nel **cluster di margine >+0,250 €/lt sulla media si colloca, nella media del periodo, l'1,14 % di tutti i prezzi**
- nel **cluster di margine >+0,200 ≤+0,250 €/lt sulla media si colloca, nella media del periodo, lo 0,98 % di tutti i prezzi**

- nel *cluster* di margine $>+0,150 \leq +0,200$ €/lt sulla media si colloca, nella media del periodo, il **3,10 %** di tutti i prezzi
- nel *cluster* di margine $<-0,150$ €/lt sulla media si colloca, nella media del periodo, il **5,53 %** di tutti i prezzi.

GASOLIO SELF

CLUSTER DI MARGINE	16/01/2025	17/01/2025	18/01/2025	19/01/2025	20/01/2025	21/01/2025	22/01/2025	MEDIA
Margine $>+0,250$ sulla media	29	30	29	29	29	29	29	29,1
Margine $>+0,200$ sulla media	22	25	23	23	24	23	23	23,3
Margine $>+0,150$ sulla media	40	43	43	43	42	41	44	42,3
Margine $<-0,150$ sulla media	12	13	12	12	12	12	14	12,4
N° TOTALE PREZZI	19.989	19.960	19.974	19.975	19.966	19.950	19.939	19.964,7
Margine $>+0,250$ sulla media	0,15%	0,15%	0,15%	0,15%	0,15%	0,15%	0,15%	0,15%
Margine $>+0,200$ sulla media	0,11%	0,13%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%
Margine $>+0,150$ sulla media	0,20%	0,22%	0,22%	0,22%	0,21%	0,21%	0,22%	0,21%
Margine $<-0,150$ sulla media	0,06%	0,07%	0,06%	0,06%	0,06%	0,06%	0,07%	0,06%

Si osserva, infine, per questo prodotto e per questa modalità, che:

- nel *cluster* di margine $>+0,250$ €/lt sulla media si colloca, nella media del periodo, lo **0,15 %** di tutti i prezzi
- nel *cluster* di margine $>+0,200 \leq +0,250$ €/lt sulla media si colloca, nella media del periodo, lo **0,12 %** di tutti i prezzi
- nel *cluster* di margine $>+0,150 \leq +0,200$ €/lt sulla media si colloca, nella media del periodo, lo **0,21 %** di tutti i prezzi
- nel *cluster* di margine $<-0,150$ €/lt sulla media si colloca, nella media del periodo, lo **0,06 %** di tutti i prezzi.

Raggruppando tutte le percentuali dei *cluster* che si pongono sopra la media in misura di almeno $>+0,150$ €/lt e oltre e mettendo il dato cumulativo in confronto con le percentuali del *cluster* che si pone sotto la media in misura $<-0,150$ €/lt e oltre si può osservare quanto segue:

PRODOTTO E MODALITÀ	Cluster $>+0,150 \rightarrow +\infty$ sulla media	Cluster $<-0,150 \rightarrow -\infty$ sulla media
BENZINA SERVITO	5,10%	5,42%
BENZINA SELF	0,34%	0,07%
GASOLIO SERVITO	5,23%	5,53%
GASOLIO SELF	0,47%	0,06%

→ Per la modalità in *servito* sussiste una sostanziale equivalenza tra le quote percentuali (% di tutti i prezzi) dei prezzi che presentano un margine con più di 0,150 €/lt SOPRA la media del margine stesso e le quote percentuali dei prezzi che presentano un margine con più di 0,150 €/lt SOTTO la media del margine. Tutte queste percentuali si collocano tra un minimo del 5,10 % ed un massimo del 5,53 %.

Per la modalità in *self* le percentuali sono veramente trascurabili: si collocano tra un minimo di 0,06 % ed un massimo di 0,47 %, con una netta prevalenza dei prezzi con margine alto rispetto a quelli con margine basso. ←